IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 132 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ VENERDI' 14 MAGGIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Gabinetto Salandra-Sonnino (*V. Gli. Not.*) si è dimesso, motivando le dimissioni dal fatto che sulle direttive del Governo nella politica internazionale gli mancava il concorso concorde dei partiti costituzionali, richiesto dalla situazione; e dalla mancanza, in seguito, di tempo.

Il che vorrebbe dire che il Gabinetto annunciante un vicino Consiglio di Ministri aspettasse quel momento per esporre quelle direttive: mi sembra sentirvi di non aver il consenso di tutti gli elementi costituzionali — elementi indispensabili per assicurare il gruppo parlamentare dei socialisti presente nella nostra compagine di guerra. — Così la decisi di ritirarsi.

Vedremo se il governo un po' tardi che questa era la situazione.

Accompagnare questo, ciò che dopo tutto non poteva essere molto difficile a chi sappia, per poco, trattare il polso del paese, avrebbe fatto mancare al successore quella tranquillità, che questi tuttavia potrà essere superato senza eccessive difficoltà.

La dunione del Consiglio, che si chiuse ieri in due sedute di mezzogiorno e di pomeriggio — durò 2 ore e ½ ed esaudì finita alle 18 il Re, del Consiglio e di tutti i 10 di Governo, non per comunicarla a S. M. il Re, il quale ai riserva di deliberare e con quella solennità dinanzi, che è di rito, nella sua Reggia, alle 21.30 l'ora. Della Camera on. Marcora, il quale era giunto a Roma da Torino, perchè che parametrebbe di apporre che l'on. Salandra dovesse ripresentarsi alla Camera a'ore avanzata.

Si dimise solo in ordi sach brevissima, anche la visita dell'imminente riposo dei lavori parlamentari.

Giunti a questo punto — come è nostra tradizione e il limiteremo a registrare la cronaca, nella attualità della crisi, che di sagrinarne, data la situazione eccezionale, volentieri.

***

Frattanto non si sa mala, a proposito della giornata di ieri, che può dirsi — come i lettori vedranno nella cronaca di Roma — una giornata rossa a totale ribasso dagl'interpretabili della capitale, ricercate alle 10 del mattino dagl'interpreti alcuni articoli del Codice Penale.

187. — Chiunque usa violenza o minaccia verso un membro del Governo, o del Parlamento (453) per costringerlo a fare o ad omettere un atto del suo ufficio, è punito con la reclusione da tre a dieci anni e da 6 mesi a 3 anni se il fatto sia commesso con armi.

da 3 a 15 anni se il fatto sia commesso in riunioni di oltre 5 persone non armi, ovvero in riunioni di più persone armate, anche se non riunite.

188. — Chiunque commette un fatto diretto a sconvolgere la costituzione dello Stato, ovvero a sconvolgere a la stessa in qualsiasi parte del regno con violenza civile, è punito con la reclusione da 3 a 5 anni.

194. — Chiunque con parole od atti offende in qualsiasi modo l'onore o il prestigio del Re o di un membro del Parlamento o di un pubblico ufficiale (207), in una presenza o a causa delle sue funzioni è punito ecc.

non la reclusione da un mese a 2 anni e con la multa da L. 500 a 2000, se l'offesa sia fatta in pubblico del Parlamento. — 195, 196, 198, 199.

248. — Chiunque pubblicamente incita a commettere un reato è punito per il solo fatto della istigazione:

1. con la reclusione da 3 a 5 anni, se trattasi di un delitto per il quale sia stabilita una pena superiore alla reclusione;

2° con la reclusione o la detenzione sino a 2 anni, se trattasi di un delitto per il quale sia stabilita una pena inferiore.

3° con la multa sino a L. 1000 negli altri casi.

Tutti questi reati sono di competenza dei giudici.

Ma chi può mai sperare in Italia che ciò avvenga, se non nelle pubbliche piazze, per le vie, nei teatri si sono ieri esperti d'ogni più grande specie, senza che nessuno che intervenisse una guardia?

Chi può mai sperare che ciò punito, chi tenta di sfuggire alla pena etc. — quando per oltre mezz'ora una squadra di cavalleggeri, con regolare visibile fascio littorio francese, è lasciata libera in un punto centrale e in una delle più frequentate vie, cioè Due Macelli — dove trattasi nulla meno che di una delle più importanti — di schiantare i cancelli in ferro e scagliare sassi, spezzando vetrine, finalè e via dicendo?

Mi domando se ciò sia permesso, e mi rincresce, e passano agli scacchieri.

***

Sacchiere Ovest. — I comunicati di Parigi e di Berlino di ieri sera che I Francesi, quali, come è noto, si sono impossessati della linea trincerata Berlette-Cuverry, hanno con energici contrattacchi riconquistato Carency e di Ablain.

Berlino aggiunge dicendo che un certo numero di valorosi soldati e materiale sono caduti nelle loro mani.

Berlino aggiunge poi che i tedeschi occupano un altro importante saliente, cioè mentre presso Ypres e respingono diversi attacchi alla baionetta condotti dai Francesi.

Sul pendio nordoriental dell'Hartmannsweilerkopf due tentativi francesi furono di stretti alla baionetta indietro.

— L'ultimo comunicato francese reca che in seguito alle ultime operazioni i francesi sono ormai padroni del Bosco del Prete.

***

Sacchiere Est. — Berlino informa che i russi si sono ritirati oltre le loro posizioni a nord della Vistola, ove truppe germaniche, incalzandoli molto da vicino, giungono sino alla regione di Kielce.

— Condensando i comunicati di Berlino e Vienna, si rileva che a nord-ovest della Vistola continuano le colline ad est della Stry sarebbero, mentre altre truppe si avvicinano alla fortezza di Przemysl.

Riassumendo poi le recenti operazioni Carlo Linden, in cifre dei prigionieri russi secondo a circa 150 mila uomini, un centinaio di cannoni e 200 mitragliatrici.

— I russi, i quali negano le grosse perdite attribuite loro dal nemico in questi ultimi giorni, confermano però nell'ultimo comunicato che continuano la loro ritirata in direzione di Lutovisk, mentre affermano che gli austriaci furono respinti nella direzione di Ulanek Carpazi e della Stry e che i russi completarono la loro offensiva nella regione della catena dei Javornik ad ovest di Lomnitzer.

— Il comunicato austriaco di ieri sera, interessantemente annunziava che l'offensiva russa era diretta ad oltrepassare di Przemysl, raggiungere Pietroburgo si afferma che l'offensiva russa si svolge sul fronte Gherlyna-Carpazi, tra Limanowa e Gorlice, con grandi masse di nuovi rinforzi prigionieri, bottino di guerra ecc. ecc.

Ma ora comunicato austriaco non reca affatto siffatte presse Czernowitz, la capitale della Bucovina, dove il giungo per la terza volta — dopo essere stati sloggiati altre due — mutieri più politici che strategici.

***

Sacchiere Sud. — Niuna rivire per questo ammontano sempre sulla Vistola e specialmente quasi tutto il fronte austro-serbo.

— Dal Montenegro non arrivano quasi più di cenno fra Cattaro e il Lovcen.

***

Sacchiere Ottomano. — Le constanta in Gliera *Goliath* è stata affondata nel Dardanelli da un sottomarino britannico, secondo Berlino.

La notizia è stata data invece alla Camera inglese dal Ministro della Marina, che soggiunse essere stata affondata poscia due controtorpediniere nemiche.

Questi attacchi navali si sono certamente svolti durante la burrasca che ha imperversato in quei stretti marittimi i forti durdanelli di Kilid-Bahr, Chanak e di Nagara.

Null'altro di rilevante.

Politica e diplomazia

(S) **Sofia**, 13. — Ojebenie Mishkovitch, nuovo Ministro di Serbia, è stato ricevuto dal Re e dalla nuova Ministra Zaimoff, partiti precipitosamente per Roma, ove si trovano per la morte di Monsignor Bacila, zio e benefattore della Regina, e per i funerali.

(S) **Londra**, 13. — Il Daily Mail da da Copenaghen L'Imperatore Guglielmo ha ricevuto il Granduca Cirillo nella sua residenza.

Il Granduca Cirillo ha assistito alla solenne cerimonia della inaugurazione del Club vecchiotto lusso avuto luogo manifestazioni in onore del Re e di Venizelos.

Germania e Stati Uniti per l' "Lusitania"

(S) **Londra**, 13. — I giornali hanno da Washington Un Stati Uniti avrebbero mandato a Berlino dei nuovi successivi passi che avranno fatto per indurre il Governo germanico a dare assicurazioni circa l'avvenire dei loro reclami.

Tra i passi di cui si sta occupando la possibilità si prevedono anche concessioni circa gli altri Governi ed anche la rinuncia per parte della Germania a quella che è la clausola che mentre gli Stati Uniti sono tenuti per tradizioni ad una azione collettiva, ed hanno spesso agito in tale modo, la Germania ha sempre agito in modo individuale.

Si è affacciata l'ipotesi dell'invio di navi da guerra per scortare le navi mercantili americane, ma si ritiene che il governo degli Stati Uniti abbia piena intenzione di fissare il limite della responsabilità della Germania in caso di nuovi attacchi navali.

Il Presidente Wilson ha ricevuto dall'ex-Presidente Taft una lettera egualmente in un favore che Wilson non fa fronte alla situazione. Taft ha risposto: « Calmare e ragionevolmente ».

Si ritiene che il Presidente Wilson, nel discorso di stasera consiglio la precisione entrata in una guerra e dichiara che non può accettare compromessi.

Questa attitudine moderata che contrasta con quella dell'ex-Presidente Roosevelt piacerebbe molto al Presidente.

***

(S) **Londra**, 13. — L'Ambasciata degli Stati Uniti conferma che il Governo è stato affrontato senza avvertimento in seguito alla violazione della neutralità e affondato in diciotto minuti. Il numero dei viaggiatori e membri dell'equipaggio periti è di 1198.

(S) **Londra**, 13. — Si ha da Washington che quell'Ambasciata di Germania ha dichiarato che in caso gli avvertimenti ai passeggeri della nave belga *Lusitania* non fossero stati precedenti avrebbero dato sufficiente.

Disegno di avvertimenti non sono stati dati. *Il governo sarà...* — 3. d. D.)

(S) **New York**, 13. — Il stato pubblicato il testo completo della nota di Washington alla nota tedesca. Germania. La Nota continua: i casi punti che sono stati sollevati sono di grave importanza.

— Il Presidente Wilson domanda che la Germania riconosca il merito di fatti e che il Governo tedesco accetti a tutte le responsabilità che ne derivano.

In come dell'umanità e del diritto delle genti, gli Stati Uniti domandano che questo diritto sia rispettato.

Un articolo speciale esercita che il Governo tedesco non deve assolutamente ritenere che avvisi l'insistenza di assumere le norme di umanità e per essere stabilite dal diritto internazionale, non possono essere interpretate le istruzioni ricevute.

— In ogni caso il governo degli Stati Uniti domanda che il Governo germanico ottenga la piena e completa riparazione che il governo tedesco possa dare per le perdite di vite umane e di beni.

Il Governo si propone di istituire tutti gli addotti mezzi di prova e suggerisce di proporre tutte le altre pratiche circa che hanno attualmente l'ora della arbitrazione.

— Il comunicato austriaco di ieri sera, interessantemente annunziava che l'offensiva russa era diretta ad oltrepassare di Przemysl, raggiungere Pietroburgo si afferma che l'offensiva russa si svolge sul fronte Gherlyna-Carpazi, tra Limanowa e Gorlice, con grandi masse di nuovi rinforzi prigionieri, bottino di guerra ecc. ecc.

Ma ora comunicato austriaco non reca affatto siffatte presse Czernowitz, la capitale della Bucovina, dove il giungo per la terza volta — dopo essere stati sloggiati altre due — mutieri più politici che strategici.

***

Sacchiere Sud. — Niuna rivire per questo ammontano sempre sulla Vistola e specialmente quasi tutto il fronte austro-serbo.

— Dal Montenegro non arrivano quasi più di cenno fra Cattaro e il Lovcen.

***

Sacchiere Ottomano. — Le constanta in Gliera *Goliath* è stata affondata nei Dardanelli da un sottomarino britannico, secondo Berlino.

La notizia è stata data invece alla Camera inglese dal Ministro della Marina, che soggiunse essere stata affondata poscia due controtorpediniere nemiche.

Questi attacchi navali si sono certamente svolti durante la burrasca che ha imperversato in quei stretti marittimi i forti durdanelli di Kilid-Bahr, Chanak e di Nagara.

Null'altro di rilevante.

Politica e diplomazia

(S) **Sofia**, 13. — Ojebenie Mishkovitch, nuovo Ministro di Serbia, è stato ricevuto dal Re e dalla nuova Ministra Zaimoff, partiti precipitosamente per Roma, ove si trovano per la morte di Monsignor Bacila, zio e benefattore della Regina, e per i funerali.

(S) **Londra**, 13. — Il Daily Mail da da Copenaghen L'Imperatore Guglielmo ha ricevuto il Granduca Cirillo nella sua residenza.

Il Granduca Cirillo ha assistito alla solenne cerimonia della inaugurazione del Club vecchiotto lusso avuto luogo manifestazioni in onore del Re e di Venizelos.

Germania e Stati Uniti per l' "Lusitania"

(S) **Londra**, 13. — I giornali hanno da Washington Un Stati Uniti avrebbero mandato a Berlino dei nuovi successivi passi che avranno fatto per indurre il Governo germanico a dare assicurazioni circa l'avvenire dei loro reclami.

Tra i passi di cui si sta occupando la possibilità si prevedono anche concessioni circa gli altri Governi ed anche la rinuncia per parte della Germania a quella che è la clausola che mentre gli Stati Uniti sono tenuti per tradizioni ad una azione collettiva, ed hanno spesso agito in tale modo, la Germania ha sempre agito in modo individuale.

Si è affacciata l'ipotesi dell'invio di navi da guerra per scortare le navi mercantili americane, ma si ritiene che il governo degli Stati Uniti abbia piena intenzione di fissare il limite della responsabilità della Germania in caso di nuovi attacchi navali.

Il Presidente Wilson ha ricevuto dall'ex-Presidente Taft una lettera egualmente in un favore che Wilson non fa fronte alla situazione. Taft ha risposto: « Calmare e ragionevolmente ».

Si ritiene che il Presidente Wilson, nel discorso di stasera consiglio la precisione entrata in una guerra e dichiara che non può accettare compromessi.

Questa attitudine moderata che contrasta con quella dell'ex-Presidente Roosevelt piacerebbe molto al Presidente.

***

(S) **Londra**, 13. — L'Ambasciata degli Stati Uniti conferma che il Governo è stato affrontato senza avvertimento in seguito alla violazione della neutralità e affondato in diciotto minuti. Il numero dei viaggiatori e membri dell'equipaggio periti è di 1198.

(S) **Londra**, 13. — Si ha da Washington che quell'Ambasciata di Germania ha dichiarato che in caso gli avvertimenti ai passeggeri della nave belga *Lusitania* non fossero stati precedenti avrebbero dato sufficiente.

Disegno di avvertimenti non sono stati dati. *Il governo sarà...* — 3. d. D.)

(S) **New York**, 13. — Il stato pubblicato il testo completo della nota di Washington alla nota tedesca. Germania. La Nota continua: i casi punti che sono stati sollevati sono di grave importanza.

— Il Presidente Wilson domanda che la Germania riconosca il merito di fatti e che il Governo tedesco accetti a tutte le responsabilità che ne derivano.

In come dell'umanità e del diritto delle genti, gli Stati Uniti domandano che questo diritto sia rispettato.

Un articolo speciale esercita che il Governo tedesco non deve assolutamente ritenere che avvisi l'insistenza di assumere le norme di umanità e per essere stabilite dal diritto internazionale, non possono essere interpretate le istruzioni ricevute.

— In ogni caso il governo degli Stati Uniti domanda che il Governo germanico ottenga la piena e completa riparazione che il governo tedesco possa dare per le perdite di vite umane e di beni.

Il Governo si propone di istituire tutti gli addotti mezzi di prova e suggerisce di proporre tutte le altre pratiche circa che hanno attualmente l'ora della arbitrazione.

— Un trattamento di favore potrebbe essere fatto ai nostri connazionali.

Le donne ed i fanciulli saranno rimpatriati i più rapidamente di mezzo. Il Ministero di Governo ad accordare la massima cura ed assistenza.

Per ciò che concerne gli emigranti appartenenti a nazioni neutrali e nemiche, il Governo del Regno Consolazione speciale accordi, il loro caso, non faccia il successivo ed il Governo non vuole che possano costituire un pericolo pubblico.

— Il capo dell'Opposizione espresse la propria piena necessità della sovvenzionata dal governo pubblico del paese.

Sir Edward Carson, Attorney Generale.

Sono chiarite di dover annunciare che abbiano proprio ora ricevuto dall'ammiraglio comandante a Dardanelli la notizia che la corazzata *Goliath* è stata affondata da una controtorpediniere la notte scorsa. Ulteriori dettagli si fanno dei danni sull'intiero degli Eserciti.

Cinque ufficiali e 1600 uomini sono stati salvati. Il resto dell'equipaggio, cioè 700 uomini, la perdita di 600 vite umane.

Winston Churchill annunzia poco che il sottomarino 14, che è entrato nel Mar di Marmara, ha affondato due corazzate e un trasporto turchi.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 13. — Nella seduta in proposito all'altro del Governo annunciato, non trasporti scientifici non sono stati annunciati.

In vista della condizioni generali della Russia sono che le misure di rappresaglia contro i prigionieri di Stato in Germania saranno state sospese.

Un altro membro della commissione la pure decisione di Governo tedesco di non ritirare dal Belgio i soldati tedeschi.

Il rappresentante dell'amicizia militare ha dichiarato che non sono soldati, ma le operazioni nell'esercito.

Il stato fatto appelle le proposte all'altro del Governo americano

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 13. — Alla Prealtura » Il collega Francesco Berra, ha tenuto una conferenza per commemorare la figura e l'opera di Don Bosco.

L'oratore ha ispiratamente lumeggiato la figura gentile e l'alta opera umanitaria e profonda di Don Bosco con vivacità di immagini e di parole ha commosso il pubblico numerosissimo che lo ha calorosamente applaudito.

Torino, 13. — Per invito delle LL. AA. RR. i Duchi di Genova, ha avuto luogo al Palazzo Ducale un concerto di musica antica, in cui esecuzione era affidata alle signorine Alina e Silvia Zanardini, due colte e distinte artiste torinesi.

Dopo un prologo in versi scritto da Guido Gozzano venne svolto il programma che comprendeva musica di Salvator Rosa, Francesco Cavalli, Antonio Vivaldi e Giovanni Legrenzi. Il programma fu ascoltato tra la più viva attenzione e le gentili esecutrici furono vivamente applaudite.

Parma, 13. — I nostri studenti hanno inscenata una ridicola dimostrazione al prof. Adolfo Ravà autore di un recente e pregevole opuscolo su *La guerra e l'Italia*, appena il professore entrò nella sua aula per la consueta lezione. La dimostrazione durò per oltre mezz'ora e fu del tutto impedito al professore di parlare.

Italia Centrale

Firenze, 13 (ore 22.45). — Stasera nel centro avvennero dimostrazioni a tendenze opposte.

Ad un certo momento i socialisti presero il sopravvento sui nazionalisti, di cui uno rimase ferito.

Nelle colluttazioni presso il Consolato di Austria-Ungheria rimase contuso Dodo Cassio.

Vennero fatti vari arresti.

Siena, 13 (ore 19.25). — E' morto oggi, all'età di quaranta anni, il dottor Enrico Gagnoni, professore straordinario di clinica pediatrica a questa Università.

Assisi, 13. — Il colono Nazzarene Bedini, recatosi su di un carretto con la moglie Fiora Tinarelli e la figlia Anna a Perugia, ritornando fu sorpreso dalla pioggia presso il fiume Chiagio. Per giungere prima a casa volle attraversare il fiume. Ma proprio in quel momento sopraggiungeva la piena che travolgeva carro e giumenti. Il Bedini riuscì a salvarsi ma la moglie e la figlia venivano travolte dai flutti ed annegavano.

Isole

Girgenti, 13. — Si è sviluppato un gravissimo incendio nella miniera di zolfo detta « Ciavoletta », in territorio di Favara. Molti operai, carabinieri e guardie hanno tentato inutilmente di spegnere l'incendio che in breve diverrà pericoloso. Furono chiamati allora i pompieri di Girgenti che con ogni mezzo han tentato di soffocare il fuoco e lo zolfo incendiato. Solo una squadra di pompieri è ora rimasta sul luogo per circoscrivere alla meglio i danni che possono essere causati. La miniera è di proprietà dei signori Cosimo e Cal.

Sassari, 13. — Una calorosa dimostrazione ha avuto luogo dinanzi al consolato belga. Ha parlato con nobili parole il Console cav. Sorinelli che fu applauditissimo.

I dimostranti in massima parte studenti, attraversarono quindi le principali vie cittadine cantando inni patriottici.

Marsala, 13. — Il nostro commissario prefettizio, ha così risposto ad un telegramma di saluto inviatogli in occasione del 55° anniversario dello sbarco dei Mille, dal prof. Colombo a nome dei superstiti dei Mille:

« Prof. Donato Colombo - Milano. — In questo giorno che rievoca audace sbarco Mille onde compivasi il fato della Patria, l'anima di questa cittadinanza vibrante di fede, gratitudine di voti rivolgesi come in sacro rito ai venerandi superstiti della grande impresa, per i quali natura dovrebbe « mutar sue leggi » per esempio e monito perenne delle italiche generazioni. Firmato: Commissario Prefettizio ».

Nuoro, 13 — In contrada *Costaroine* alcuni carabinieri al comando dell'appuntato Stefano Orgiano, sorpresero dei malandrini che trasvano seco del bestiame rubato. Dopo uno scambio di fucilate i ladri fuggirono, abbandonando cinque buoi.

L'indomani il tenente Giuseppe Dezio si mise alla ricerca dei ladri e in regione *Lo Motta* arrestò certo Antonio Pilo, da qualche tempo latitante. Con lui pure sotto l'accusa di aver preso parte alla ribellione, fu arrestato solo Scandino Serafino.

Provincia Romana

Vicovaro, 13. — Dopo una rapida visita alla villa di Orazio nella vicina Licenza, è giunto a Vicovaro S. E. l'on. Rosadi, Sottosegr. di Stato alla Pubbl. Istruzione. Cortesemente ricevuto da tutte quante Corpo insegnante e dal segretario comunale sig. Trezzini, ha visitato l'artistico Tempietto di S. Giacomo e il nuovo edificio scolastico.

L'on. Rosadi ha avuto parole di compiacimento e di encomio per tutti i nostri bravi insegnanti.

Col treno delle 13.27 ha fatto ritorno a Roma.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica.

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate, il giorno 14 maggio 1915:

Principe di Udine, *Italia* ed *Europa*, con Genova e Maddalena — *Caserta*, *Regina d'Italia* e *Taormina*, con Capo Spartivento — *Sicilia* e *Sardegna*, con Maddalena — *Ausonia*, con Maddalena e Palermo — *Tamboro*, con Palermo e Vittoria — *Milano*, con Brindisi.

NOTE ARCHEOLOGICHE

LE ARENE DI LUTEZIA.

Nell'ultima seduta della Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi il dottor Capitan, professore al Collegio di Francia e membro della Accademia di Medicina ha dato delle informazioni sullo stato attuale dei lavori di sbarazzamento delle Arene della vecchia Parigi gallo-romana.

Egli ha ricordato che la metà di questo monumento era stata scoperta nel 1870, in un terreno appartenente alla Compagnia degli omnibus e molto ben studiata allora.

Il tutto era stato in seguito ricoperto dalla costruzione di un deposito di omnibus.

Nel 1883 il Consiglio municipale acquistò, mediante una grossa somma, i terreni limitrofi a questo, aventi fatto parte dell'antico convento delle Dame agostine.

Gli scavi vi fecero scoprire l'altra metà delle rovine delle Arene che furono allora scientificamente ricostituite dall'architetto Daselgeur.

Da trent'anni si possono vedere nello spazio che le circonda.

Nel 1913 il Consiglio municipale potè infine acquistare il terreno in seguito all'impianto generale della stazione meccanica.

Esso incaricò il signor Formige architetto della città di Parigi, di rimettere in luce le costruzioni di questa seconda metà del monumento antico, scoperto nel 1870, poi di ricostituirle come quelle dell'altra parte in modo da costituire un insieme il più completo possibile.

La Commissione Municipale della vecchia Parigi incaricò la sua seconda Sotto-commissione, che si occupa degli scavi archeologici di seguire questi lavori.

Il signor Capitan ha presentato alla Accademia numerosi piani e fotografie, che mostrano lo stato degli scavi nelle diverse epoche.

Attualmente ciò che si può vedere è questo: il muro di cinta dell'Arena stessa è ben conservato è in totalità come pure uno dei *vivoli* (*cuniei*) aprentesi sull'Arena e dove si rinchiudevano probabilmente le bestie.

La grande galleria di entrata (*vomitorium*) è egualmente visibilissima come pure alcuni muri sui quali dovevano probabilmente posare i gradini.

Furono pure ritrovate le tracce di un basamento all'interno del *podium* (muro di cinta dell'Arena) e che doveva formare una galleria circolare destinata al servizio dell'Arena come quelle attuali ma più stretta (metri 0.95)

Le costruzioni degli omnibus erano state posate sui muri antichi, non distrutti ma disgraziatamente rasate in certi punti in seguito all'abbassamento del livello del suolo. Per questo alcuni resti di muri assai interessanti scoperti nel 1870, sono spariti.

Comunque siasi si può ora rendersi conto dell'aspetto generale del monumento.

Scienze e Lettere

GRAZIA PIERANTONI-MANCINI

E' morta ieri in Roma Grazia Pierantoni-Mancini.

Figlia dell'illustre giurista ed uomo di Stato Pasquale Stanislao Mancini, moglie del compianto senatore Augusto Pierantoni, poetessa e letterata, Grazia Pierantoni-Mancini aveva esordito nella « Rivista Europea » di Firenze, pubblicando novelle e poesie ed altresì articoli sulla partecipazione della donna italiana al progresso della vita sociale. Presto la sua collaborazione fu ricercata dalle principali Riviste.

I suoi migliori romanzi furono prima pubblicati nella « Nuova Antologia ». Scrisse pure in francese nella « Nouvelle Revue » della signora Juliette Adam.

Grazia Pierantoni-Mancini era decorata della medaglia d'oro « Benemerenti » di Rumania e della medaglia del « Benemerito » del Ministero della Istruzione Pubblica italiana per aver fondato un Asilo di infanzia e una Scuola di lavoro per le fanciulle nel villaggio di Centurione (Campania), opera alla quale consacrava tutti i suoi guadagni di letterata.

Fra le sue opere principali notiamo: Dora e altre novelle », « Commedie d'Infanzia », « Lidia », « Valentina », « Sul Tevere », « Poesie », « Nuove Poesie », « Matilde di Canossa » rappresentazione storica in versi, « Tardi », ecc.

Alla figlia desolata Dora, al genero Barone Girolamo Monti, agli altri parenti tutti, vadano le nostre profonde e sentite condoglianze.

BANCHE e SOCIETA'

Assemblee di società anonime

CONVOCAZIONI PEL MESE DI MAGGIO.

14 Agostini Francesco - Torino.
» Strada ferrata di Biella - Torino.
15 Elettrotecnica commerc. italiana - Milano.
» Veronese di elettricità - Verona.
» Vetraria Testori e C., - Brescia.
» Italiana di accumulatori elettrici - Milano.
» Ferrovia Monza-Calabria, - Milano.
» Italica di elettrica - Napoli.
18 « F. A. L. T. » articoli di legno - Treviso.
» « Helios Film » - Roma.
18 « Fidat » - Torino.
» « Cova » - Milano.
» Industria laterizi - Castelvetrano.
19 Ricamificio Hermann - Milano.
20 Compagnia Anonima di assicurazioni contro i danni dell'incendio a premio fisso - Torino.
» Fabbrica nazionale di prodotti chimici - Genova.
» Cartiera Rossi - Milano.
» Industria legnami - Roma.
» Compra vendita beni stabili - Milano.
21 Zuccherificio agricolo piacentino - Piacenza.
22 Forni Hoffmann - Treviglio.
» Siciliana saponi - Palermo.
» Agricola Ferrarese, Ferrara.
» Grande Albergo Terme Salsomaggiore - Milano.
23 Dell'Orto - Milano.
» « Orobia » - Lecco.
» A. Binda - Milano.
24 Generale italiana di telefoni ed applicazioni elettriche - Roma.
» « Savoia » di costruzioni aeronautiche - Milano.
» « B. Crespi » per la forza idraulica di Trezzo sull'Adda - Milano.
25 Valsacco per la fabbricazione di zucchero - Roma.
» Italiana Westinghouse - Vado Ligure.
26 Lombarda beni stabili - Milano.
» Ferrovie Salentine - Milano.
27 Officina meccaniche G. Bologna e C. - Milano.
» « Jupor » - Milano.
» Fabbrica Bresciana d'Armi - Brescia.
» Magazzini legnami Scandola - Milano.
» Industria budella ed affini - Milano.
28 Zuccheriera Nazionale - Genova.
» « Adria » per la fabbricazione dell'alcool e dello zucchero dalle barbabietole - Genova.
» Sanitariero di conserve alimentari Castellamare di Stabia.
29 Italiana di credito provinciale - Busto Arsizio.
» « Reale » di assicurazione mutua e quota fissa incendio - Torino.
» « Eternit » di pietre artificiali - Genova.
» Manifattura di Chiari - Milano.
» S. A. I. T. già Mazzoni - Castelfiorentino.
» Edilizia Genovese - Genova.
» « Eridania » - Genova.
» « Ausonia », di assicurazioni - Genova.
30 Magazzini Vittoria - Milano.
» Film d'arte - Roma.
31 Bancaria italiana - Milano.
» Italiana della cellulosa - Milano.
» Strada ferrate Meridionali - Firenze.
» Ceura Haeberlin - Milano.
» Tessitura Carnaz - Milano.
» « Roma » per costruzioni - Roma.
» Milanese laterizi - Milano.
» Digerini e Marinai - Firenze.
» Illuminazione a gas - Venezia.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Achille Torelli inviva uno sera dal torinese *Gerbino*, dopo la rappresentazione di una sua commedia, quando, incontratosi con alcuni amici, fu presentato all'avvocato Ciacchi, il quale gli accennò scherzando ad un suo figliuolo, che invece di pensare a succedergli nella professione di avvocato, badava a far versi e commedie. Torelli consolò l'infelice genitore invitandolo anzi a fargli conoscere il giovane commediografo e l'indomani, all'albergo dove l'autore di *Scrollina* alloggiava, si apriva di botto l'uscio della camera di Torelli, e un giovane si annunziava da sè: « Io sono Giuseppe Giacosa ». Di lì a un momento il commediografo già illustre ed il giovane scrittore parlavano già come conoscenze di vecchia data. Giacosa si lagnava che alcuni capocomici gli avessero rifiutata una sua commedia intitolata *Partita a scacchi*. Il giovane autore aveva con sè il copione e, invitato, lesse al Torelli il proprio lavoro. « Volete darla a me? » disse Torelli a lettura finita. « S'intende che non ve lo domando per appropriarmelo... A voi: ecco un telegramma del duca di San Cesario, che mi dice: « Torni o non torni? Qui che andremo in isconi! » (Si trattava di riaprire la famosa *Filarmonica* di Napoli). Giacosa pensa il copione e Torelli telegrafò al duca: « Rimettete dal cercare altra commedia: ve ne porto una di cui sarete entusiasti. » Una settimana dopo la *Partita a scacchi* veniva rappresentata dalla società napolitana. Il principe di Torella eseguiva da parte di *Fontrone*. *Renato* era il duca di Gallo, *Jolanda* la duchessa di Lavello, *Poggio Fiorentino* il discendente del famoso duca d'Alba, Perioo di Toledo Casaforte. Il *vecchio* era donna Luisa Toledo Cortopassi, che era viva in Ispagna. Il lavoro – ricorda G. Rovito in un articolo di ricordi pubblicato dall'*Ordine* di Ancona – ebbe un successo strepitoso; e l'indomani Giacosa era già noto in tutta Italia.

Lirica. — Rossini a Parigi era cinto di un'aureola così gloriosa che nella più alta società si brigava l'onore di essere ammessi alle grandi serate musicali, ch'egli dava nel suo magnifico appartamento della Chaussée d'Antin. Il Saint-Saëns, divenuto poi celebre, contava allora vent'anni; venne presentato a Rossini dai coniugi Viardot e Rossini lo invitò a recarsi da lui anche di giorno: — Parleremo insieme di musica, — disse. Il Saint-Saëns non se lo fece dire due volte e trovò un Rossini di spirito aperto e dalle idee larghe ed elevate. — Avete scritto — gli disse un giorno — un duetto tra flauto e clarino per i signori Dorus e Le roy. Volete chiedere a questi egregi professori se vorrebbero volentieri sentirlo in una delle mie serate? — I due grandi artisti accettarono ed allora avvenne una cosa inaudita. Poichè in quelle serate non v'era un programma scritto, il Maestro fece credere che il duetto era di sua composizione. Si può immaginare pervenuto il successo che ottenne. Spesso volle il bis. Alla fine il Rossini condusse Saint-Saëns nella sala dei rinfreschi e lo fece sedere accanto a sè, tenendolo per mano. Ed ecco una processione di senatori e cortigiani: — « Ah! Maestro, che capolavoro! — Che meraviglia!... » Quand'ebbero sgranata tutta la corona delle lodi, il Rossini tranquillamente rispose: « Sono anch'io del vostro parere, signori, però la composizione che avete intesa non è mia; è di questo giovane che vedete seduto accanto a me ». Così la rivista *Varia Cultura*.

Massime, Pareri, Disposizioni

Competenza civile. — Ricorso contro decisione di Giurisdizione speciale — Sezioni Giurisdizionali del Consiglio di Stato — Difetto assoluto di giurisdizione — Dichiarazione d'incompetenza — Casi di proponibilità del ricorso alle sezioni unite della Corte di cassazione (Legge 17 agosto 1907, sul Consiglio di Stato, art. 40).

Il ricorso alle sezioni unite della Corte di cassazione per la questione di competenza di una giurisdizione speciale (nella specie, per difetto assoluto di giurisdizione del Consiglio di Stato) è proponibile non solo quando la giurisdizione speciale sia censurata per indebita affermazione di competenza, ma anche quando lo sia per avere indebitamente affermato la propria incompetenza.

Cassazione di Roma – 22 marzo 1915 – (Sezioni unite) – Comune di Poggiomarino c. Comune di Pescorsole – Faggella Est.

— Impiegati – Provvedimento di esonero – Pensioni eccezionali – Corte dei Conti.

Per decidere se una domanda sia di competenza giudiziaria o amministrativa, devesi tener presente l'oggetto della domanda stessa, per determinare il quale è necessario avere riguardo, non solo alle conclusioni dell'attore ed a quelle del convenuto, ma soprattutto alle questioni che debbono essere esclusivamente risolute dall'autorità amministrativa.

I provvedimenti di esonero dal servizio per inabilità sono insindacabili dall'autorità giudiziaria, e l'esame delle controversie relative al diritto alla pensione privilegiata è devoluto alla esclusiva competenza della Corte dei Conti.

Cassazione di Roma – (Sezioni unite) – Sentenza 5 dicembre 1914, 9 gennaio 1915 – Ferrovie dello Stato c. Giannone Ettore.

Piani regolatori dei Comuni colpiti dal terremoto del 1908. — Ricorsi – (Legge 13 luglio 1910, n. 466 e testo unico 12 ottobre 1913, n. 1261).

Contro i decreti Reali che approvano i piani regolatori di cui al testo unico 12 ottobre 1913, n. 1261 o le loro modificazioni non è ammesso gravame, neppure di sola legittimità. Rimane salva la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria comune secondo le ordinarie norme vigenti.

Consiglio di Stato – IV Sezione – Decisione 27 febbraio – 9 aprile 1915 – Putorti contro Ministero Lavori pubblici, Comune di Reggio Calabria e Coniugi d'Angelo.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL PICCOLO POPO

La *ménagerie* del Museo di storia naturale di Parigi, scrive il *Tempo*, si era arricchita in questi ultimi tempi di un nuovo cespite, colla nascita di un piccolo Ippopotamo.

Rosea, grasso e rotondo, il giovane e cavallo dal fiumi » che pesava esattamente alla sua nascita 37 chilogrammi e 700 grammi, sembrava non domandare di meglio che di vivere.

Tutto pareva andar bene se non fosse stato il carattere collerico e indomabile della madre, la quale si rifiutava energicamente di adempiere ai doveri più elementari verso la sua progenitura gaudente ed affamata.

In presenza di questo abbandono e temendo di vedere il povero lattante perire letteralmente di fame, i guardiani della *ménagerie* tentarono di alimentarlo artificialmente.

Ma invano cercarono, più volte al giorno, di fargli ingurgitare mediante una bottiglia del latte di capra.

Malgrado le cure più amorevoli dei suoi guardiani, il povero « piccolo Popo » – è il nome che gli aveva dato il personale edile *ménagerie* – passò dalla vita alla morte dopo pochi giorni.

La sua spoglia ha servito ai naturalisti del Museo, ai prof. Retterer della Facoltà di medicina e al sig. H. Neuville, che hanno intrattenuto la Società biologia durante l'ultima seduta, a passare definitivamente alcuni punti ancora oscuri dell'anatomia dell'ippopotamo.

IL PELLEGRINAGGIO DI ALBERT.

La città di Albert, di cui si è parlato spesso in questi tempi poichè si trova sul teatro occidentale della guerra, è fin dall'XI secolo la mèta di un pellegrinaggio, di cui ecco l'origine, secondo l'*Intermediaire des Chercheurs et Curieux*.

« Un pastore si accorse che una delle sue pecore si attaccava ostinatamente ad un cespuglio di erbe. Le chiamò, le lanciò contro i suoi cani, ma la pecora, dimentica della sua timidezza naturale, non si allontanava.

Impaziente colpì rudemente il cespuglio, ma quale non fu la sua sorpresa nell'udire una voce che gridava: « Ferma pastore, tu mi farai! » e nel vedere il suo vincastro insanguinato!

La sua collera diede luogo allo stupore. Egli scavò cautamente la terra nel luogo donde era uscita la voce e non tardò a scoprire uno statua che portava sulla fronte il segno del colpo che egli le aveva dato.

Era una Vergine Madre con in braccio il Bambino.

Questa Vergine si venera ancora ad Albert sotto il nome di « Notre-Dame des Brébières ».

Il penultimo curato, morto nel 1913, aveva terminato di ricostruire la sua chiesa cinque anni prima della sua morte.

Di stile bizantino, aveva, sul campanile una statua dorata che si vedeva assai da lontano, questa chiesa era uno dei più ricchi monumenti religiosi eretti ai tempi nostri.

Il Papa Leone XIII diceva di essa: « E' la Lourdes del Nord! »

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 155.000.000 *interamente versato*

Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000

Fondo di Riserva straordinario L. 29.270.000

SEDE DI ROMA. **Via del Plebiscito, 112**

Agenzia di Città N. 1 – Via Cavour, 64.
Id. id. N. 2 – Via Veneto, 72-A
Id. id. N. 3 – Via Cola di Rienzo, 136

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta **assegni circolari** pagabili a vista e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze del Regno.
Emette chèques e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze dell'Estero.
Riceve effetti allo sconto e all'incasso.
Compra e vende divise estere.
Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.
Emette buoni fruttiferi.
Riceve depositi in Conto Corrente a a Risparmio liberi e a scadenza con interessi da 2 ½ % e 3 ¾ % esenti da qualsiasi ritenuta.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI 14 Maggio 1915 — S. Felice e Fortun.
Leva il sole alle 4.53 — Tramonta alle 7.10
Leva la luna alle 4.35 m. – Tramonta alle 5.5 s.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 13 Maggio — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	9.0	piove	Zurigo	13.0	sereno
Vienna	11.9	coperto	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. ostig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max	min
Genova	17.0	coperto	calmo	23.0	16.0
Torino	16.0	coperto	—	18.0	13.0
Milano	18.0	3/4 coperto	—	24.0	12.0
Venezia	17.0	sereno	calmo	19.0	12.0
Bologna	17.0	sereno	—	17.0	12.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	17.0	3/4 coperto	mosso	19.0	14.0
Firenze	17.0	3/4 coperto	—	21.0	14.0
Roma	18.0	3/4 coperto	—	24.0	16.0
Bari	12.0	3/4 coperto	mosso	23.0	16.0
Napoli	19.0	coperto	calmo	22.0	16.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	11.0	nebbioso	—	14.0	7.0
Palermo	16.0	1/4 coperto	mosso	22.0	14.0
Messina	17.0	coperto	mosso	23.0	16.0
Cagliari	13.0	1/4 coperto	calmo	20.0	9.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati primo quadrante, cielo vario, temperatura aumentata. Regioni Appenniniche: venti moderati quarto quadrante, cielo nuvoloso, pioggerelle località meridionali, temperatura diminuita. Versante Adriatico: venti moderati primo quadrante al Nord, del quarto al Sud, cielo nuvoloso, pioggerelle località meridionali, temperatura diminuita, mare alquanto agitato coste salentine. Versante tirrenico: venti moderati primo quadrante al Nord, del quarto al Centro, forti del terzo pel rimanente, pioggerelle specie sulle isole, temperatura diminuita, mare agitato coste meridionali e insulari. Versante ionico: venti alquanto forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, pioggerelle, temperatura diminuita, mare agitato. Coste libiche: venti moderati terzo quadrante, cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 756.9 — Termometro centigrado: massima 23.8 — minima 15.6 — Umidità relativa 70 – Anemista 13.28 — Vento a mezzodì NW — Stato del cielo 3/4 nuv.

Monoverbo.

H e H

Spiegazione del giuoco precedente:
Ro – ve – ti — ROVETI

STATO CIVILE

MATRIMONI del 1° maggio

Biancorsi Furio ufficiale con Papini Giovannina
Amadei Bernardo portiere con Paolucci Purificazione
Martinelli Giacomo telegrafonico con Napoleone Maria Elisa
Motta Antonio militare con Lucchini Maria
Lombardi Costantino impiegato con Robbiati Amalia
Martini Donatello magazziniere con Bragaglia Isabella
Rezzini Girolamo fabbro con Santucci Rosaria
Barotti Attilio portantino con Varelli Ludina

MATRIMONI del 2 maggio

Fabianchi Luigi possidente con Radi Teresa
Radicchi Ugo tipografo con Tati Maria
Stalchiere Gio Batta portiere con Lenza Ippolita
Parisi Ignazio macchinista con Pruperi Bianca
Spadolini Clemente fabbro con Cardinali Giulia
Bonelli Antonio stuccatore con Corradi Elvira
Gay Edmondo imp. con Simonis Albertina
Cianfaccelli Giovanni neg. con Fondi Giuseppina
Togni Mario muratore con Bernacchini Giuseppina
Mancori Saverio elettricista con Galli Giovanna
De Alberti Carlo imp. con Quaglietti Costantina
Ravignani Rodolfo tramviere con Pugliotti Emilia
Patrizi Renato meccanico con Solfani Lida
Tolli Saturnino pastore con Nardini Maria
Bellosi Dante muratore con Ravaglia Anna
Mercatali Vincenzo impiegato con Evangelisti Maria
Pistolesi Oriano muratore con Montenari Teresa
Bianco Biagio ragioniere con Diodati Ernesta
Mauelli Giuseppe commerciante con Gori Pasquina
Macciotti Michele litografo con Capanni Amelia
Vidau Romano negoziante con Silvestri Amalia
Sandri Salvatore commissario con Angeletti Andreina
Marconi Ireneo pubblicista con Marconi Torleglia
Galgiccia Domenico carrettiere con Scalzoni Palmira

MATRIMONI del 3 maggio

Bergantini Antonio meccanico con Novelli Giuseppina
Ghigi Luigi fuochista con Monti Giuseppina
Pompei Romolo veterinario con Geremei Remilda
Palmieri Settimio sarto con Quintavelli Assunta
Fiocchetti Augusto imp. con Gennari Argia
Palagi Carlo commerciante con Valli Teresa
Gentili Angelo carrettiere con Baldini Girola

MATRIMONI del 5 maggio

Marroni Attilio vigile con Mariani Marianna
Angelini Antonio cantoniere con Moretti Giovanna
Ribera Michele ristoratore con Tarcitio Emilia
Cattani Giambattista parrucchiere con Marchesini Angela
Celen Ottone commerciante con Pierron Lidia
Vitali Tullio acchiuso con Giuliani Luisa
Cardelli Francesco viaggiatore con Bonanello Italia
Ottaviani Domenicantonio farmaco con Fiore Vittoria
Rufini Gennaro negoziante con Gregori Francesca

MATRIMONI del 6 maggio

Masi Dallano fruttivendolo con Rosolarelli Rosa
Colaiacovi Fernando muratore con Revanni Rosa
Colaiacchi Mario cameriere con Brunori Maria
Castellini Mario segret. con Germani Fernandina
Novantaquiri Marino rappresentante con Mantovani Amalia
Stavaglia Luigi medico con Satin Anna Maria
Serapiglia Francesco falegname con Di Cuzzio Maria Concetta
Di Blasio Pietro muratore con Cinaglia Giuseppina
Crisostomi Manlio imp. con Lombardo Ines
Germagli Quinto bracciante con Leonardi Elvira
Klisa Rodolfuk dott. in chimica con Sforzi Cristina Luigia
Romanazzi Serafino agente di commercio con Morelli Antonia
Fantasia Ercole imp. ferr. con Fantasia Lea
Chiarenti Tommaso calzolaio con Fiorini Rosa
Gabrieli Pasquale parrucchiere con Di Fiore Cosima
Tarugani Guido Giovanni tamarino con Aroldi Angela Santa

MATRIMONI del 7 maggio

Manzanari Giuseppe imp. con Maino Elisa

Nati e morti domenica 2 e maggio

Morti

Paolelli Rosa di Antonio 17 Amatrice domestica nub.
Tomisi Albina fu Biagio 46 Urbino partoriente nub.
Fabrizietti Gilda di Pietro 29 Roma sen. Angiolani
Farvella Agata fu Giovanni 31 Roma ved. Quintiliani
Salvioni Flavia fu Giov. Batta 72 Roma ved. Da Gioiosio
Brancaglia Antonio fu Arcangelo 51 Frosinone portinaio con.
Carocci Gustavo fu Pellegrino 77 Firenze pens. con.
Burri Francesco fu Pietro 67 Roma ved. Marri
Pischiuti Giuseppe fu Giovanni 72 negoz. Roma con.
Barbieri Vittorio Michelangelo fu Salvatore 52 Portoleongrass imp. con.
Rovatti Amedeo fu Alfonso 29 Bologna con. Guanci.
Trusiano Luigi fu Giuseppe 60 Napoli imp. ved.
Bigi Odoardo fu Serafino 75 Roma imp. nubile.
Colombo Giuseppina fu Carlo 83 Fivizzano ved. Righini.
Rontelli Francesco fu Giuseppe 64 Castel Gandolfo ingegnere con.
Marini Desdato fu Luciano 68 Roma garzone con.
Pagnanelli Luigi fu Giuseppe 68 Castel Bolognese benestante ed.
Campanelli Lorenzo fu Francesco 84 S. Lorenzello Campo con.
Longhi Alfonso fu Domenico 29 Roma scalpellino ed.
Guarino Michelangelo di Tito 26 Viggiani agente P. S.
Sabetti Alessandro di Antonio, 10 Roma.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Middelfart Romarino – Municipio – 13 maggio – Costruzione acquedotto L. 46.234.

Ministero Lavori Pubblici e Capitani, R. Prefetture – 13 maggio – Appalto di tutte le opere occorrenti per la bonifica delle stagno di Maraniola, di Paull ed Ginzia e di Cora in Paulia. – L. 109.800

Caserta – Intendenza di Finanza – 13 maggio – Appalto speciale all'ingrosso dei sali e tabacchi in Sicia.

Ministero Lavori Pubblici e Palermo R. Prefetture – 13 maggio – Appalto delle opere occorrenti per la costruzione delle nuove potabili delle sorgenti del Monte Caramola e per la distribuzione di acqua potabile agli abitanti di Chiaramonte, Santa e Boscoville. – L. 992.000.

Palermo – Municipio – 13 maggio – Appalto opere di risanamento: cioè pubblico acquedotto, fognature e pavimentazione delle strade interne – L. 146.808,30.

Sondrio – R. Prefettura – 13 maggio – Miglioramento del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione provvisoria fatta al signor Parravicini Ambrogio per L. 46.620, della vendita di 2.486 piante resinose da tagliarsi nel bosco Lito del comune di Forcola.

Massima – Municipio – 20 maggio – Mantenimento stabili comunali per due anni – L. 900 mila.

Caporetto – Municipio – 20 maggio — Costruzione acquedotto – L. 182.668.

Ministero Lavori Pubblici e Palermo R. Prefetture – 22 maggio – Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il primo tronco di strada nazionale n. 72 Termini-Randazzo per Nicosia compreso fra la provinciale litoranea presso la stazione ferroviaria di Cerda e l'abitato di Caltavuturo della lunghezza di m. 20.611 escluse le tre verse di Cerda e Caltavuturo della complessiva lunghezza di m. 860, per complessivi i ribassi ed i risarcimenti di pietrisco compresi con rullo a vapore e per conservare le opere d'arte che lo corredano durante il successivo 1 luglio 1915 e più precisamente del giorno della consegna al 30 giugno 1921 – L. 404.455,80.

Como – Intendenza di Finanza – 20 maggio. — Conferimento spaccio all'ingrosso di sali e tabacchi in Bellano.

Torino – Deputazione Provinciale – 20 maggio. — Appalto per la provvista del materiale d'inghiaiamento della strada provinciale Torino-Milano, tronco primo (dalla cinta daziaria di Torino fino all'abitato di Grugliasco) durante cinque anni (1° luglio 1915-30 giugno 1920) – L. 85.000.

Ministero LL. PP. e Palermo, R. Prefetture – 21 maggio – Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il secondo tronco di strada nazionale n. 72 Termini-Randazzo per Nicosia compreso fra l'abitato di Caltavuturo e quello di Petralia Sottana, della lunghezza di metri 32900 compresa la traversa di Castellana della lunghezza di m. 443 e per conservare le opere d'arte che lo corredano durante il successivo 1 luglio 1915 e più precisamente del giorno della consegna al 30 giugno 1921 – L. 403.697,42.

Vittorio Veneto – Corpo Reale Foreste – 21 maggio — Vendita in 4 lotti di 3067 piante di abete e faggio della foresta Cansiglio.

Biella Collegio Nazionale – 22 maggio – Concorsi di posti di notaio in Zubiena e Graglia.

Caserta – R. Prefettura – 22 maggio – Fornitura materiale di rifornimento per alcuni gruppi stradali.

Ancona – Intendenza di Finanza – 22 maggio – Conferimento rivendita privativa in Ravenna 76, 67, 22.

Civitavecchia – Municipio – 22 maggio – Ampliamento e risanamento igienico del mattatoio comunale L. 62.000

Parma – R. Prefettura – 22 maggio – Provviste combustibili e commestibili per il riformatorio di S. Lazzaro Parmense

Parma – Municipio – 22 maggio – Costruzione del muro di sponda in destra del torrente Parma tra il ponte Caprazucca e il ponte di mezzo L. 165.500

Mem. di spesa di sinistra – L. 295.788.

Cagliari – R. Prefettura – 22 maggio – Esecuzione dei lavori per la bonifica dello stagno di Serrenti fra l'estremo a monte dello stagno e il Rio Cardaxia – L. 93.000

Monte Favone – Consiglio Notarile – 24 Maggio – Sono vacanti i posti notarili di Calvisano, Mombello Monferrato, Mon e Tissano, Porto Maggiore.

Ministero Lavori Pubblici e Bologna – Prefettura – 26 Maggio – Appalto di tutte le opere e provviste occorrenti per mantenere in istato di perfetta viabilità la strada nazionale n. 39 Bologna-Firenze, compresa fra la barriera San Stefano di Bologna e l'esame della Barriera Poggioli della lunghezza di m. 10.731, escluse le traverse di Bologna e Firenze, della complessiva lunghezza di m. 913 e per conservare le opere d'arte che lo corredano durante il successivo 1° luglio 1915 e più precisamente del giorno della consegna al 30 giugno 1921. L. 280.005.

Teramo – Consiglio Notarile – 26 Maggio – E' vacante il posto di notaio in Sant'Omero, comune di Vittorio.

Napoli – Intendenza di Finanza – 26 Maggio – Appalto speciale all'ingrosso di Somma Vesuviana.

Torino – Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione – 24 maggio – Costruzione e ripristino di muri di sostegno della sponda del Naviglio d'Ivrea nel tratto lungo la cortina morenica a sinistra della Dora Baltea compreso fra il Ponte Ugliasco ed il ponte Pigna. L. 110.685,85.

Bergamo – R. Prefettura – 24 – 25 – 26 – 27 maggio – Manutenzioni stradali per un sessennio.

Bergamo – R. Prefettura – 24 Maggio – 2° esperimento di asta per locazione nelle carceri giudiziarie e mandamentali della provincia per un quinquennio.

Cuneo – Municipio – 24 Maggio – Costruzione strada comunale L. 45 mila.

Avvisi economici -Vedi tariffa

La guerra in Europa

DIARIO

30 agosto 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
» — Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » — La Russia dichiara alla Prussia che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » — Sir E. Grey propone la mediazione senza risultato.
» — Mobilitazione russa ai confini austriaci.
30 » — L'Austria mobilita alla frontiera russa.
31 » — Anche la Serbia mobilita.
» — Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 — Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Francia, Prussia e Germania.
» — Rimobilitazione di Belgrado.
1 agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.
» — Prima proclamazione di mobilitazione tedesca e russa tedesca.
2 — L'Inghilterra mobilita l'esercito e la flotta.
» — La Germania chiede il passaggio per Liegi.
» — La Germania dichiara guerra alla Francia.
» — L'Italia dichiara la sua neutralità a cittadina dei cieli.
» — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau ma allora Rom e Filippovitz in Algeria.
3 — L'Austria dichiara guerra alla Russia e la flotta alla Germania.
» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» — Liegi è occupata dai tedeschi.
» — Operazioni austro-tedesche sulla Polonia russa.
» — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» — Gli inglesi occupano la costa del Togo.
4 — Sbarco in Belgio di truppe inglesi.
» — Battaglie di Mulhouse tra tedeschi e francesi e i primi sfuggiti da questa città.
» — Avanzata tedesca oltre Liegi.
5 — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra all'Austria-Ungheria.
» — La Germania vuole alla Turchia gli incrociatori tedeschi e fruire approfitti di Rodosto.
» — Dell'abitato vieno sfondato un poderoso incrociatore austro-ungarico.
» — Le truppe serbe entrano a Ravenna.
» — Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupano Sabacz.
» — Vittoria tedesca in Lorena.
» — I russi occupano Insterburg (Prussia).
» — Bombardamento di guerra del Giappone per Germania.
» — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
» — Presa di Visegrad.
» — Il piccolo incrociatore *Magdeburg* sull'isola del Gozo di un forte russo è fatto saltare all'incrociatore.
» — Gli austro-ungheresi battono Sabacz e altri punti del territorio serbo.
» — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte di dei francesi.
» — I russi occupano altre posizioni sulle frontiere austriache.
» — Combattimento cavalle presso Heligoland tra navi da navi inglesi e tedesche. Due tedesche affondate e due incrociatori inglesi affondati. Due navi inglesi arenate.
» — Grande vittoria tedesca nel Belgio nel Lussemburgo.
7 sett. — Occupazione tedesca di Namur.
» — Vittoria russa a Leopoli.
» — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
» — I russi entrano Leopoli.
» — Combattimenti in Francia dalle Marne a Verdun con ripiegamento dei tedeschi.
» — Combattimento in Austria e nuovi successi russi.
» — Presa di Hasebrgo da parte dei tedeschi.
» — I francesi occupano Compiegne.
» — Che incrociatori inglesi sono affondati da un sommergibile tedesco.
6 ottobre — I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» — Capitolazione di Anversa.
» — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Polonia.
» — 6 controcorazzate tedesche vengono affondate dall'Inghilterra.
» — Via incrociatore giapponese è affondato in Kiao-Ciau.
» — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 — Navi turche nel Mar Nero bombardano impervviamente Theodosia (possessione) dei lo stato russi e affondano alcuni piccoli navi.
31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawk* e *Hermes* affondati.
2 novembre — Nuovamente navale anglo-tedesco nel mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.
» — Battaglia della Vistola. Ripiegamento tra la Turchia e la Triplice Intesa accusata la

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

— Sì, guarda è ben custodita, che si può non entrare e le tende non si alzano, questa capricciosa è molto franca... ella dipende dalle mura che sono strette e grosse come speroni d'un bastione... In origine, dal su, non si vedeva che il mare e la campagna.

Il grande ristorante di cui aveva ridotto a una semplice stretta destra soltanto il pianterreno, s'ingombrò e in fino dall'alto era sfilzata tracciare alla trama di grandi tendone giallo tratto sulla finestra circolare aperta sopra all'arco della porta; e il diffondersi d'attorno, ne per la volta e per le pareti sinuose, in una luminosità tutta vegeta, molto dolce e tranquilla.

Maurizio, come rimasto silenzioso per un momento, domandò:

— Dunque?...

Era l'ansilla della curiosità di sapere che ora non facesse in quel momento, che ora non facesse. Ma il resto, le pel lo, parve non bastare alla interrogazione e rivolgerli dall'amico un esame più profondo.

Quasi... — Quasi che avvisaglia si confuse interrogazione e nel gelo di Cassa.

— Ci siamo lasciati e ci siamo ritrovati... — Ci siamo lasciati e ci siamo ritrovati... — Ci siamo lasciati e ci siamo ritrovati... —

la commutazione dell'ergastolo colarne già conferita:

Tomaselli Vito, da Nicolosi (Catania), ten. med. ter. sanità da montagna.

Villani Umberto da Napoli ten. 6° regg. bers.

Pusateri Salvatore da Palermo cap. 8° regg. bers.

Tangheroni Dante da Bagni S. Giuliano (fraz. Asciano – Pisa), ten. med. 8° regg. bers.

Scotti di Uccio Domenico da Napoli sottoten. med. di compl. 8° regg. bers.

Bartolone Gioacchino da Castroreale (Messina), sottoten. med. di compl. 8° regg. bers.

Barbolini Roberto da Modena, ten. 36° regg. fant.

Bernini Umberto da Aquila ten. 94° regg. fant.

Reverberi Leopoldo, da Casalgrande (Reggio Emilia) ten. 94° regg. fant.

Le Metre Gaetano da Salerno sottoten. 1° regg. gran.

Bozzanca Natale da Tripoli, interprete civile.

Gallina Sebastiano, da Cortemilia (Cuneo) ten. 18° regg. fant.

Duse Giovanni da Roma, sottoten. 7° regg. gran.

Cimino Giuseppe da Reggio Calabria cap. 8°regg. bers.

Dicanti Luigi da Castel Sant'Elia (Roma) sottoten. 6° regg. bers.

Vasco Pietro da Exilles (Torino), serg. 1° regg. artigl. mont. n. 14531 matr.

Viale Carlo da Loriei (Genova) sottoten. 1° regg. gran.

Tagliavacche Filippo da Pontedecimo (Genova) ten. 62° regg. fant.

Cunigliò Gaetano da Caltagirone (Catania) sottoten. 8° regg. bers.

Salvatore Luigi da Ranino (Chieti), sottoten. med. di compl.

Franchina Salvatore da S. Fratello (Messina) serg. 8° regg. bers. n. 24750 matr.

Terrussi Attilio da Milano ten. 5° batt. ind. eritrei.

Tommasi Carlo da Ravenna serg. 8° regg. bers. n. 26123 matr.

Perugi Giulio da Viterbo (Roma) ten. 60° regg. fant.

Lugano Enrico da Prato (Firenze) cap. 9° regg. bers.

Margottini Giuseppe da Palombara Sabina (Roma) sottoten. 60° regg. fant.

Cocchi cav. Gino da Pistoia (Firenze) magg. 45° regg. fant.

Venturini Alessandro da Settefrati (Caserta) sottoten. 84° regg. fant.

Bonavolo Alfredo da Genova marese. magg. 80° regg. fant.

Macciò Agostino da Massoa (Genova) sold. 93° regg. fant.

Savelli Filiberto da S. Gimignano (Siena) sold. 93° regg. fant. n. 33315 matr.

Taolè Mahasciò da Costit (Acchelè Guzai), munta 5° batt. ind. eritrei n. 6553 matr.

Garamariam Uorchè da Galla tromb. 5° batt. ind. eritrei n. 10419 matr.

Oberemedin Uoldemhiel da Birhitto (Acchelè Guzai) ascaro 5° batt. ind. eritrei n. 12455 matr.

Hamed Omar da Diot (Assaorta) ascari 5° batt. ind. eritrei n. 13106 matr.

Asbaron Garasillasse da Costit (Acchelè Guzai) ascaro 5° batt. ind. eritrei n. 10046 matr.

Issein Abdù da Abea (Scimezzana) ascaro 5° batt. ind. eritrei n. 510581 matr.

Agos Ismail da Decamamo (Assorta) ascaro 5° batt. ind. eritrei n. 9734 matr.

Omar Abdalla da Chedned (Maria Neri) ascaro 5° batt. ind. eritrei n. 7380 matr.

Calvo Alessandro da Firenze sottoten. 20° regg. fant.

Francavilla Giuseppe da Mottola (Lecce) marese. 69° regg. fant. n. 915 matr.

Tombini Osvaldo da Livorno serg. magg. 93° regg. fant. n. 36171 matr.

Sosso Ugo da Santa Maria Capua Vetere (Caserta) ten. regg. artigl camp.

Cavalli Giulio da Bergamo sottoten. reg. cavalleg. Guide (19).

Monchiero Policarpo da La Morra (Cuneo) maresc. capo 34° fant. n. 1019 matricola.

Sala Paolo, da Messina, ten. medico.

Isantia Ulrico, da Napoli, cap. 1° regg. fanteria

Ragioni Rodolfo, da Iesi (Ancona) cap. 11° regg. bersaglieri.

Sarto Vincenzo da Vigevano (Pavia) cap. med. 5° regg. alpini.

ENCOMIO SOLENNE

Liotta Aurelio da Sant'Agata di Militello (Messina) ten. 8° regg. bers.

Nava Antonio da Sesto Calende (Milano) serg. 36° regg. fant. n. 26478 matr.

Bonvicini Buono da Badia Polesine (Rovigo), sottoten. compl. 37° regg. fant.

Scaroni Remo da Caltagirone (Catania) sottoten. compl. 8° regg. bers.

Conti Salvatore da Luras (Sassari) serg. magg. 45° regg. fant. n. 13961 matr.

Abdelcader Nafe da Orà (Bogas) montar 5° batt. ind. eritrei n. 1406 matr.

Cucciodoro Luciano da Viterbo (Roma) ten. 20° regg. fant.

Vaeden Heuvel Giulio da Montevideo (Uruguay) ten. 60° batt. ind.

Rosotti Giulio, da Ceccano (Roma) serg. regg. lanc. Firenze (9) n. 30263 matr.

Cocchi Armando da Parma capor. regg. lanc. Firenze (9) n. 23660 matr.

Martinotti Luigi da Torino cap. 84° regg. fant.

Marzano Carlo da Caserta, ten. regg. lanc. Firenze(9)

Tognazza Pietro da Abano Bagni (Padova) sold. 63 regg. fant. n. 35604 matr.

Mercati Giovanni da S. Sepolcro (Arezzo) cap. magg. 11° regg. bers.7 n. 2230 matr.

Gabrielli Nicola da Santa Fiora (fraz. Castellazza-Grosseto) sold. 32° regg. fant. n. 26511 matr.

Turchetti Alfredo da Roma ten. 1° regg. gran.

Zarini Enrico da Milano sold. 1° regg. gran. n. 50683 matricola.

Loscalzo Vito da Marsico Nuovo (Potenza) magg. medico.

Capasso Nestore da Napoli sottoten. aer. staccata d'artigl. Derna.

Giovinazzi Angelo da Roma ten. corpo reale equip.

Bemi Mario da Viareggio (Lucca) marinaio corpo r. equipaggi.

Imperato Carlo, da Genova, cap. di porto.

Piccini Mario da Firenze cap. 35 regg. fant.

Grego Michele da Torino sottoten. 1° regg. alpini

Le motivazioni delle ricompense concesse ai militari sottoindicati sono sostituite con le seguenti:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Gianni cav. Metello da Pistoia (Firenze) ten. col. 11° regg. bers.

La Grotteria Pasquale da Montermo Calabro (Catanzaro), capo med. 11 regg. bers.

Severini Romualdo da Casalvelino (Salerno) cap. 8° batt. ind. eritrei.

Tassini Ugo da S. Giovanni in Marignano (Forlì) sottoten. 70° regg. fant.

Rizzo Francesco da Campi Salentino (Lecce) cap. 18° regg. fant.

Lastella Alfredo da Lacedonia (Avellino) sottoten. 8° regg. bers.

Demarchi cav. Ernesto da Demonte (Cuneo), magg. 5 batt. ind. eritrei.

Vanden Heuvel Giulio da Montevideo (Uruguay) ten. 5° batt. indigeni eritrei.

Valdes Giuseppe da Palermo cap. 8 regg. bers.

Servici cav. Giovanni Battista da Roma ten. colon. 8° regg. bers.

Orsi Enrico da Milano ten. 1° regg. alpini.

Mari cav. Francesco da Campiglia Marittima (Pisa) magg. 19° regg. fant.

Copelli Anacleto da Borgo S. Donnino (Parma) ten. 62 regg. fant.

Ciotola cav. Ernesto da Napoli magg. 53° regg. fant.

Bencivenga Roberto da Roma cap. stato maggiore.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Del Bueno Tommaso da Messina cap. 84° regg. fant.

Firpo Carlo da Alessandria ten. 1° regg. art. mont.

Cuoco Francesco da Pisa cap. 84° regg. fant.

Calabria Lorenzo da Lucera (Foggia) cap. 1° regg. gran.

Trevisan Generio da Altivolmo (Vicenza) sold. 6 regg. fant. n. 38375 matr.

Solaro Del Borgo Vittorio da Nizza (Francia), cap. regg. cavalleggeri Guida (19).

Capialbi nob. dei conti Massimo da Montalcone di Calabria (Catanzaro) cap. 1° regg. bers.

Manno Alfredo di S. Casario (Lecce) maresc. 11° regg. bers.

Russo Giuseppe da Genova sottoten di compl. 34° regg. fant.

Zonca Ettore da Pallanza (Novara) cap. 50° regg. fanteria.

ENCOMIO SOLENNE.

Serralunga Silvio da Cigliano (Novara) ten. 11° regg. bers.

Catalano Tommaso da Canosa di Puglia (Bari) maresc. sappatore 11° regg. bers. n. 15133 matr.

Perol cav. Clemente da Chiomonte (Torino) cap. 50° regg. fant.

Milocco Giuseppe da Venezia ten. 12 regg. artigl. da camp.

Biagini Ugo da Montecompatri (Roma) sottoten. 84° regg. fant.

ONORIFICENZE SUPPLETIVE

concesse in considerazione di speciali benemerenze acquistate sul teatro della guerra in Libia.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro – Ufficiale:

Lilia Modignani nob. patr. milanese Vittorio, magg. gen., comandante scuola di applic. cdt cavalleria.

Ordine della Corona d'Italia – Cavalieri:

Pusateri Salvatore cap. 8 regg. bersaglieri.

Pratis Serafino cap. A. C. 2ª brigata alpini.

Piazza Cino cap. 5° regg. alpini.

Corsani cav. Giulio cap. 10 regg. art. camp.

Piazza Beniamino, cap. med. osped. militare Udine.

San Ulrico Antonio ten. veter. regg. cavalleg. Guide (18).

Campos Ruggero ten. cavall. di compl. addetto 21° regg. art. camp. (centro automob. Piacenza).

La Rosa Corrado maresc. 84° regg. fanteria.

LO SPOPOLAMENTO DELLA FRANCIA

Una recente seduta della Accademia delle Scienze morali e politiche di Parigi, nella quale venne presa in esame la questione dello spopolamento della Francia ha ispirato alcune riflessioni al signor Jean-Pierre d'Armary nel *Figaro*, che qui riassumiamo.

Non è vero, secondo lui, come sembrava a sentire quegli oratori, che la diminuzione delle nascite si estenda uniformemente su tutte le famiglie francesi e che questo abbiano a soffrire di un ribasso di livello eguale e generalizzato.

La realtà è un'altra.

Le grandi città moderne sono delle «mangiatrici di uomini». Simili a lastre di ferro sovrariscaldate, esse vaporizzano gli afflussi nuovi che continuamente vi pervengono.

Al contrario le regioni rurali, soprattutto montane e montagnose, conservano le energie donde la vita si moltiplica e si espande verso le pianure e le città.

Vi sono disgraziatamente delle eccezioni anche in questo; alcune di tali fonti sono secche, alcuni di tali serbatoi sono esausti.

Una gran parte di responsabilità incombe alle leggi di successione, le quali, specialmente coll'obbligo della spartizione in natura, hanno costretto il contadino, in mancanza di figlio maggiore, ad avere un figlio unico.

Il dominio rurale è uno che non può essere spezzato ad ogni generazione e la sua trasmissione integrale, intimamente legata alla salute della razza, è una necessità di cui i legislatori cominciano ad accorgersi.

***

La politica agraria. – Dall'epoca della Rivoluzione la borghesia francese, malgrado gli avvertimenti dell'illustre Le Play, si è appena dubitata che tal genere di preoccupazione potesse esistere, mentre dappertutto altrove al Canadà, in Inghilterra, negli Stati Uniti, nell'America del Sud, in Russia ecc., è scienza corrente, che ha il suo posto e parte nella Università.

Non esiste nessuna cattedra agraria, neppure al Collegio di Francia.

Eppure mercè questa scienza e non coll'aiuto di palliativi, di sovvenzioni monetarie o di favori bisogna cercare il rinnovamento della razza.

Non si deve credere alla necessità di moltiplicare artificialmente i figli di operai, di impiegati, di commercianti, di funzionari più che quelli dei declassati o dei mendicanti.

La vera, la sola grande riserva è il mezzo rurale: il contadino, s'intende il contadino tradizionale, poichè non vi è da fondare alcuna speranza negli altri è il vero fondatore, l'unico continuatore della razza valorosa e solida.

Perchè egli assicuri la perpetuità di questo basta lasciargli liberamente trasmettere il suo dominio o, se si può, ajutarlo nella sua opera con i «premi in terra» che hanno dato al Canadà e in Francia stessa, a Fort Mardyck dei risultati così meravigliosi.

Al Canadà, fra le vecchie popolazioni francesi di origine vi sono molte famiglie che contano venticinque figli.

E la ragione è semplicemente – non è il solo motivo ma non è il minore – perchè è data la maggior facilità alle giovani coppie di sposi, di fondare, sulla terra demaniali, un podere nuovo e in conseguenza non ci si ostina in quella follia criminale che è lo sminuzzamento del focolare antico.

La foresta umana guadagna le vaste superficie invece di adagiarsi sul luogo.

Il contadino sa che «moltiplicare è arricchirsi» e che il suo interesse è d'accordo colla sua paternità.

A Fort Mardyck dove non si *Codice Civile* ha penetrato e dove si è mantenuta l'antica Carta locale data da Luigi XIV, ogni iscritto marittimo che prende moglie, riceve una certa quantità di terra e una piccola zona di riserva di pesca sulla riva del mare. Conseguenza: il coefficiente di natalità è così elevato a Fort-Mardyck come in Russia.

***

Senza dubbio arriva un momento in cui per lo sviluppo stesso della civilizzazione, il «piantone» nazionale si anemizza e intristisce.

Le famiglie reali e aristocratiche ci hanno fornito illustri esempi di questo fatto; e i popoli intieri hanno da temere lo stesso flagello.

Ma, in tal momento i dati della scienza agraria intervengono per organizzare delle magnifiche risurrezioni.

Il capolavoro a questo riguardo, fu ottenuto dalla politica di Bismarck.

Si chiede spesso come l'Impero bizantino, quello che si è voluto mascherare col nome di Basso Impero abbia durato più di mille anni ciò che non è troppo male per un Impero decrepito (330–1453).

Semplicemente grazie alla adozione di popolazioni giovani, di barbari bene scelti che i Ministri del Porfirogenito facevano assimilare a poco a poco e coi quali rigeneravano, come in una trasfusione del sangue, il quadro delle legioni e dell'organismo sociale.

I testi del *Corpus juris civilis* hanno conservato la traccia di questo sforzo, che è paragonabile alla ricostituzione dei vigneti coll'impiego dei porta-innesti.

Soltanto bisogna saper discernere il porta-innesto conveniente. Un elemento può essere deplorabile un'altro benefico.

Le affinità devono essere rispettate, perchè le razze sono fatte di abitudini; ma non bisogna moltiplicare i difetti e nemmeno il male con combinazioni di tendenze dei pari cattive.

La situazione industriale nel Belgio

Sulla situazione industriale del Belgio occupato dalle truppe tedesche si hanno i dati seguenti: le fabbriche dello zucchero lavorano quasi come in tempo di pace, le birrerie e le distillerie hanno occupato il 68 per cento degli operai; le cordicrie il 70, ed uguale percentuale hanno le officine del gas. La industria del tabacco ha un impiego di operai maggiore del normale. Nell'industria tessile sono occupati il 47 per cento, in quella di cuoio il 35.5; nelle industrie di carbone e nelle fonderie circa il 50. L'attività nelle miniere aumenta sempre. Al 1 novembre erano occupati 13,411 uomini che producevano 4817 tonnellate al giorno. Al 1 febbraio il numero degli operai è ammontato a 21.543 che produssero 6749 tonn. giornaliere. Col miglioramento della possibilità di transito questo aumento progredisce sempre. Le cave di pietra di cui le più importanti si trovano nella regione di Huy, hanno in parte ripreso il lavoro. Si è ripresa anche la produzione dei perfosfati. Nell'industria del ferro e dell'acciaio i più grandi ostacoli si trovano nella completa soppressione dell'importazione e della esportazione. Le fonderie infatti lavorano quasi totalmente coi prodotti di minore entità. Cockerill possiede delle cave miniere proprie nella Spagna settentrionale. I provvedimenti presi non sono sufficienti per poter mantenere la attività tutti i forni, i quali dovrebbero avere un lavoro ininterrotto. Le varie Società perciò non hanno ripreso che una parte dei loro forni.

La questione dell'importazione dei materiali dalle miniere dell'estero è diventata una questione vitale per tutta l'industria. Il materiale prima introdotto dalla Francia e dal Lussemburgo non bastava. I capitalisti principali, interessati in questa industria, hanno dal resto fatto sapere al Governo britannico in che situazione si trovano ora. Nonostante ciò il lavoro è stato ripreso in quasi tutti gli stabilimenti. Cockerill non si è mai fermato del tutto. La fabbrica occupa ora dal 60 al 70 per cento dei soliti operai, ma non per tutte le settimane. Le fabbriche Ougrée-Marihay hanno ricominciato anch'esse. In quanto alle fabbricazione d'armi, il Belgio si trova in una situazione assai delicata. Tutte le fabbriche avrebbero potuto riprendere il lavoro dopo l'occupazione tedesca, se gli operai avessero voluto lavorare per conto della Germania. Ora soltanto la Società «Ancienne Etablissements Pieper», nella quale sono investiti quasi del tutto capitali tedeschi, è interamente in attività per conto dell'amministrazione militare della Germania. La «Fabrique nationale d'Armes», il cui capitale si trova per una metà in mano tedesca, produce delle macchine per la propria produzione. Le piccole fabbriche sono tutte chiuse.

Nelle fonderie di zinco della «Vieille Montagne» è occupato il 50 per cento degli operai. L'industria elettrica ha mancanza del «caoutchouc» e del filo di rame. Tuttavia questo ramo d'industria occupa dal 38 al 40 per cento degli operai. In tempo di pace l'industria elettrica occupa 2000 operai nella sola provincia di Liegi. Nelle officine del gas il lavoro è più intenso ed ammonta al 70 per cento ed anche più. La fornitura di carbone dall'Inghilterra è stata sostituita con la importazione più attiva dalla Germania. Inoltre la regione montana di Mons fornisce molto carbone per il gas.

L'industria tessile è in una situazione singolare. In tempi normali vi sono occupati 18.000 operai. Il centro di lavoro di questo genere è a Verviers. Al principio della guerra si possedevano forti provviste di materie prime. Ma anche qui i sentimenti patriottici hanno inibito di prendere commissioni, che sarebbero state abbondanti. In parte le fabbriche hanno cominciato a lavorare per conto di Ditte tedesche. I prodotti chimici ed i mezzi coloranti sono introdotti dalla Germania. Nel mese di dicembre vi era occupata la metà circa degli operai dei tempi normali. La continuazione della produzione dipende dall'importazione delle materie prime.

Tenendo conto di tutte le circostanze si può dire che la situazione commerciale belga è già molto migliorata. L'industria belga ha lo svantaggio che non si può mettere perfettamente a disposizione per fornimenti di guerra. In molti rami d'industria con lavoro qualificato, occorrono anche le forze intatte che sono ancora in possesso dell'esercito belga. Un altro svantaggio si trova nella condizione finanziaria belga, avendo il Belgio al principio della guerra stabilito una moratoria, che è tuttora in vigore.

SPORT

LE CORSE DI MILANO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Milano, 12 (ore 20). — Eccovi i risultati della ottava giornata di corse all'Ippodromo di San Siro.

Prima Corsa. — Premio Reserio – L. 3000 – m. 1500. 1° *Serpedonte* di Sir Blackrose; 2. *Gaffe* di Montanari; 3. *Notenda* del ten. Castaldi.

Seconda Corsa. — Premio Cassano (a vendere) L. 3000 – m. 2400: 1. *Flying Duck* del prine. Trivulzio; 2. *Quiride* di Sir Blackrose; 3. *Remi* della Scuderia Mercedes.

Terza Corsa. — Premio Aldamello (h. d.) L. 3000 – m. 1800: 1. *Ribra Fiorentina* di A. Chantre; 2. *Adamello* di Chimelli; 3. *Rana* della Scuderia Mercedes.

Quarta Corsa. — Premio Somma (a vendere) – L. 3000 – m. 900: 1. *Guidam* del bar. Barracco; 2. *Comelon* di Sir Blackrose; 3. *Fridusa* del comm. Modigliani.

Quinta Corsa. — Premio del Drago – L. 10.000 – m. 1600: 1. *Ryan* dei fratelli Corbella; 2. *Guarcina* di F. Tesio; 3. *Tea* di Philipson.

Sesta Corsa. — Premio Monte Generoso (h. d.) – L. 5000 – m. 1200: 1. *Laughingfox* dei fratelli Corbella; 2. *Magari* di Frank Turner; 3. *Ilia* del cap. Dall'Acqua.

Settima Corsa. — Premio Castelnovate (steeplechase a vendere) – L. 2500 – m. 2600: 1. *Velasquez* del conte di Sambuy; 2. *Orco* di Rosa Gallina; 3. *Laudonia* del tap. Pignatelli.

LE CORSE DI TORINO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Torino, 13 – ore 21.30 (sera). — Oggi per la prima giornata di corso l'Ippodromo di Mirafiori era affollato di un pubblico elegante.

Assistevano le autorità. Tempo splendido. Eccovi i risultati:

Prima Corsa. — Premio Biella – L. 2000 – m. 1000: Partono e arrivano: 1. *Vesuvia* della Razza Bellotta per meno lunghezza; 2. *La Vallière* di D. Philipson per tre lunghezze; 3. *Merryland* di W. Smith.

Seconda Corsa. — Premio del *Jockey Club* – L. 3000 – m. 1800:

Partono e arrivano: 1. *Il Falco* del comm. G. Modigliani, per due lunghezze; 2. *Claudia Lorena* di F. Tesio per sei lunghezze; 3. *Tramonto* della Razza Volta.

Terza Corsa. — Premio Dora (h. a.) – L. 3000 – m. 1200.

Partono e arrivano: 1. *Iora* del march. L. Cocconi per due lunghezze; 2. *Mat* di Phillipson Princ. di Scordia, per sei lunghezze; 3. *Palmyra* di Sir Hope; poi *Turbine* della Razza Volta.

Quarta Corsa. — Premio della Città di Torino (h. d.) – L. 4000 – m. 2200.

Partono ed arrivano: 1. *Morella* di Sir Hope per 4 lunghezze; 2. *Nazia da Fabriano* dello stesso, per una lunghezza; 3. *Gabbiano* della Razza Volta.

Quinta Corsa. — Premio Martinetto – L. 3000 – m. 1400.

Partono e arrivano: 1. *Tuscarinda* di F. Turner per 4 lunghezze; 2. *Tramontana* della Razza Volta per 6 lunghezze; 3. *Scutage* del march. D. Cocconi.

Sesta Corsa. — Corsa Militare (st. ch.) – L. 2000 – m. 3500.

Arrivano 1. *Genial Queen* del cap. A. Doria; 2. *Ghirondo* del ten. Di Pralormo; 3. *Brummel* del ten. Di San Marzano; poi *Urbino* del cap. A. Valerio.

Ritorno brillante.

LE CORSE AL TROTTO A FIRENZE

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Firenze, 13 (ore 23.45). — Oggi seconda giornata delle corse al trotto alle Cascine. Ecco i risultati:

Prima Corsa – Premio dall'Arno – L. 1200 (600–300–200–100) – Vincere due prove – Distanza m. 1.600.

Arrivano: 1° *Zara* di Vaccari Antonio; 2° *Rem Kuser* di Augusto Modena; 3° *Lord Nard* dello stesso.

Seconda corsa – Premio delle Cascine – L. 1400 (800 – 400 – 200 – 100) – Vincere due prove – Distanza m. 1800.

Arrivano: 1° *Gervais* di Giuseppe Bianchini; 2° *Adlon* di Pietro Bozzano; 3° *Gluckstern* da Flaminio Brovati.

Terza Corsa – Premio delle Tribune – L. 1400 (700 – 400 – 200 – 100). – Vincere due prove – Distanza m. 1609.

Arrivano: 1° *Primula Wilber* di Cremonini Bertal; 2° *Italia* di Giacchino Osani; 3° *Lenzo* di Antonino Vaccari; 4° *Coraggio* di Luigi Barsotti.

Quarta Corsa – Premio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio – L. 1500 (800 – 400 – 200 – 100 – Prove unica – Distanza m. 2413.

Arrivano: 1° *Elixir Kuser* della Soc. Partecopea; 2° *Eclair Kuser* di Cesare Triossi; 3° *Mairon* di Elio Mignani.

RISULTATI DI CORSE.

Torino. — Corse indipendenti Torino, Avigliana, Giaveno, Frana, Orbassano, Torino, ripetuto due volte, km. 100: 1. Abollonio in 3,15; 2. Robotti ad una lunghezza; 3. Forchorio a ruota; 4. Loca ad una macchina; 5. Tarizzo; 6. Gai; 7. Nuvoli.

Pesaro. — Corse indipendenti S. Maria, Gallo, Urbino, S. Mario, km. 70: 1. Brigante Andrea; 2. Ricci Otello; 3. Marini Ercole; 4. Garavini Pietro; 5. Moretti Angelo; 6. Ligi Tullo ed altri 9 in tempo massimo.

Fanoambrose. — Corse indipendenti Tavernelle, Calcinelli, Tano e ritorno km. 46: 1. Evangelisti Pietro; 2. Michelangeli Enrico; 3. Carnaghi Gino; 4. Marcocchini Tarruccio; 5. Romani Augusto; 6. Lanzerini Ercole; 7. Veronesi Mario ed altri 6 in tempo massimo

ATLETICA

I campionati liguri di pesi

Genova. — Ecco il risultato dell'importante manifestazione atletica, indetta dalla Società Ginnastica Ligure Cristoforo Colombo.

I concorrenti furono cinque nella categoria pesi minimi; tre nella categoria pesi medi e due in quella dei pesi massimi. Bottino è riuscito a battere il suo *record* sollevando il massimo che sia mai stato sollevato a Genova. E' notevole il particolare che su dieci concorrenti otto sollevarono almeno 100 chili di slancio. Ecco i risultati ufficiali:

Campionato pesi minimi. — 1. e 2 ex aequo Magnotti della Colombo e Monti dei Civici Pompieri, con punti 315; 3. Gatti dei Civici Pompieri, con 285; 4. Bacigalupo con 265; 5. Pratolongo, con 240.

Campionato pesi medi. — 1. Nori della Colombo con 320; 2. Cigali, id. con 296; 3. Trenta dei Pompieri, con [illegible].

Campionato pesi massimi. — 1. Bottino Filippo della Pro Sestri, con 395; 2. Cogliolo Cesare della Colombo

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Cronaca di Roma

PER L'ORGANIZZAZIONE CIVILE

I lavori del Comitato Romano – L'opera del soldo quotidiano. — Si è riunita la Commissione Finanziaria presieduta dal sen. Wollemborg, allo scopo di distribuire ai rappresentanti di Istituti appositamente invitati delle partite di marche francobollo che verranno messe in vendita fra la cittadinanza.

Erano presenti, tra gli altri, il segretario sig. Jesi, i Commissari rag. Morelli, il sen. Cencelli, la sig. Nasi, l'avv. Giuseppe Valle e il sig. Francesco Del Rio. Erano pure intervenuti, per invito del Presidente, rappresentanti delle seguenti istituzioni: colonn. cav. Pallotta, delegato dal gen. Conte Ferrero di Cavallerleone per il Circolo Militare; il comm. Croci Presidente del Circolo di S. Pietro, il sig. Rossi Enrico rappresentante delle Imprese e aziende speciali dei Comuni, il sig. Silvio Pironti in rappresentanza della Corda Fratres, il sig. Jozzi per l'Associazione impiegati d'ordine dell'amministrazione dello Stato, il sig. Davanti amministratore, il comm. Marconi in rappresentanza del Comm. Pelagallo, il sig. Masi, in rappresentanza degli Ingegneri Ettore e Gino Baseri, il dott. Rinaldi in rappresentanza del Banco di Napoli, il sig. Toti in rappresentanza del Presidente della Società Cooperativa Case Ferroviari, il sig. Livigni in rappresentanza del Cav. Gramiccia.

Il Presidente spiegò gli scopi che il Comitato si propone di raggiungere con l'opera del soldo quotidiano. Persone autorevoli e rappresentanti di istituzioni scelte dal Comitato, riceveranno in consegna grosse partite di marche francobollo provvedendo alla loro distribuzione al gran pubblico, versandone poi il ricavato alla Cassa del Comitato.

Dopo di che il Presidente comunicò agli intervenuti il lodevole interessamento mostrato in proposito dal R. Provveditore agli studi di Roma, il quale, dopo aver diramato una notificazione circolare alle scuole, ha fatto già una prima richiesta di 36000 marche francobollo. Notevolissima anche l'offerta del Direttore della Società Romana Tramways Omnibus cav. ing. Giorgio Calzolari, di farsi depositario per N. 50.000 marche francobollo da distribuirsi sui tramways provvedendo pure, a sue spese alla relativa pubblicità. Notevole anche l'offerta del sig. Jozzi, e del Sig. Toti Nicola di 10.000 marche ciascuno.

Così, a tutt'oggi, il numero delle marche francobollo consegnate e vendute secondo alla cifra di 205000.

Il Comitato fa dunque appello a tutti i cittadini perchè rispondano con entusiasmo a quest'opera patriottica.

Siamo lieti poi di comunicare le seguenti nuove offerte di denaro al Comitato: dalla Camera di Commercio L. 2000. – dalla Società Bancaria Italiana L. 1000. – dalla sig. Miceli Teresa L. 200. – dalla Società Agricoltori Italiani L. 100.

***

Il Comitato romano per l'organizzazione civile in caso di mobilitazione ha inviato a tutti gli Enti pubblici, le società e gli Istituti aventi pubblica utilità e le pubbliche Amministrazioni una scheda con questionari per conoscere i bisogni di personale delle varie aziende od amministrazioni in caso di mobilitazione.

Il Comitato fa appello alle suddette Società Enti ecc. perchè vogliano restituire, nel più breve tempo possibile, alla sede del Comitato in via Nazionale (palazzo delle Belle Arti) le schede debitamente riempite.

Quelle Società ed Enti che tali schede non avessero ricevuto potranno mandare a ritirare presso la Sede del Comitato.

Il principe Bonaparte. — Ieri mattina è giunto a Roma il principe Luigi Napoleone Bonaparte che ha preso alloggio all'Hotel Bristol.

L'ULTIMA GIORNATA DEL MINISTERO SALANDRA fu segnata da parecchie gesta degli interteppisti contro alcuni uomini parlamentari.

Alle 12.15 mentre l'on. Facta passava in una vettura pubblica per via della Mercede con tanta di quelli reduci dall'aver rotto i vetri degli uffici del giornale *La Vita*, venne fatto segno a sibili ed invettive, ma grazie all'intervento di molti cittadini l'ex Ministro delle Finanze potè proseguire.

Alle 12.45 mentre l'on. Bertolini si accingeva in p. San Silvestro a salire sul tram un gruppo di interteppisti, cominciò ad inveire contro di lui ed a lanciare sassi contro la vettura, tentando poscia di salirvi, ma ne furono impediti. E poichè la vettura si era messa in moto, il gruppo di mascalzoni scritturati tolse il trolley, raddoppiando la sassaiuola.

Finalmente alcuni ufficiali, nauseati di questa scena violenta, ottennero che il tram partisse e la vettura potè infatti partire coi vetri infranti e tre o quattro passeggeri tra cui l'on. Bertolini contro il quale gli interteppisti scagliarono le ingiurie più volgari.

— Verso le 15.30 l'on. Graziadei era seduto con un amico al caffè Aragno. Siccome la idea che all'amico esprimeva il deputato d'Imola, non garbavano a un ignoto vicino, questi lo insultò. L'on. Graziadei, naturalmente si ribellò, onde nacque un tafferuglio, che generò una colluttazione, continuata fuori del caffè, fino a che l'on. Graziadei, che aveva riportato contusioni a una spalla e ad un braccio venne accompagnato da alcuni amici nella sala della stampa a S. Silvestro.

— Nel pomeriggio l'on. Valeriani, transitando per il Corso in automobile venne riconosciuto da un gruppo d'interteppisti che gli improvvisarono una dimostrazione ostile.

— Ultimo l'on. De Bellis fu aggredito nel pomeriggio in via delle Muratte da uno sconosciuto, che si pretese dell'unico nazionale per conto della Triplice Intesa.

La chiusura della seduta ebbe luogo verso le 21½ ai nostri uffici. La prevenzione era stato chiuso il cancello di entrata; ma un gruppo numeroso di interteppisti, scritturati non si sa da chi per pochi soldi riuscì a schiantare il cancello dai cardini e con una grandine di massi fracassò il fanale e la vetrina di entrata, lavoro speciale dei Moretti di Perugia, che costava qualche migliaio di lire.

Gli uscieri accorsero dal piano superiore della redazione, ma non poterono far altro che distribuire qualche bastonata, che fece desistere gli interteppisti. La scena durò quasi mezz'ora. Neppure una guardia, a pagarla con doppio stipendio.

In 25 anni, dacchè siamo in via dee Marcelli, nonostante le non poche dimostrazioni ostili, non è mai accaduto nulla di simile.

Si direbbe che le guardie, nonostante le grida e gli urli degli assalitori, che parevano o figuravano di essere ossessionati, avessero ricevuto ordine di non intervenire.

Speriamo che dopo le dimissioni del Ministero Salandra, cessino queste gesta della canaglia scritturata, poichè in esso diverso qualunque cittadino avrà ben il diritto di ricorrere a mezzi estremi. Non aggiungiamo altro per ora.

Noi, certamente, non mancheremo di ricorrervi, tanto più che abbiamo di faccia l'egregio armaiuolo Ehricoli.

Trasferimenti di Direttori Municipali. — *L'ufficio Municipale Stampa comunica:* La Giunta Comunale, in una delle ultime sue riunioni, ha deliberato di affidare la direzione dell'Ufficio di Statistica, rimasta tuttavia vacante in seguito alla morte del compianto cav. Caroselli, all'egregio cav. avv. Tito Calamita, che da vari anni ha retto, con squisito tatto, l'ufficio del Personale, dando prova di grande integrità ed equanimità di carattere e di instancabile operosità.

Il Sindaco, nel dare comunicazione al benemerito funzionario della decisione dell'on. Giunta, ha voluto personalmente esternare, con gentili parole, al l'egregio funzionario, tutto il suo compiacimento per la zelante operosa azione da lui prestata nel delicato ed importante ufficio.

La Giunta comunale inoltre ha destinato alla direzione dell'Ufficio del Personale il cav. avv. Arturo Jesi e alla direzione amministrativa dell'Ufficio Tecnico Comunale, il cav. avv. Giovanni Aldega, funzionari di non comune valore. Costoro continueranno indubbiamente a portare anche negli importanti uffici a cui sono stati preposti tutto il contributo della loro grande competenza amministrativa e della lodevole operosità di cui sinora hanno dato indiscutibile e tangibile prova.

Regia Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze Morali, Storiche e Filologiche terrà Seduta il 16 Maggio 1915 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

R. Università. — Gli studenti sono invitati a presentare, non più tardi del 31 corrente, le domande per gli esami della prima sessione. Alle domande debbono essere uniti il libretto e le bollette comprovanti il pagamento della seconda rata della tassa d'iscrizione e della sopratassa di esami.

Gli studenti che non avranno presentato il diploma originale di licenza liceale non potranno sostenere gli esami.

Per il pane «convenzionato» al Celio. — L'assessore Orlando ha ricevuto il sig. Guidoni, presidente dell'Alleanza popolare pro-Celio, il quale si è recato da lui a perorare la questione del pane convenzionato al Celio, in quanto gli abitanti di quel rione reclamano un trattamento alla pari dei cittadini abitanti in altri rioni.

L'assessore ha spiegato le ragioni per cui il Comune non ha un forno convenzionato nel Rione. Quindi il Guidoni ha proposto la rivendita pura e semplice, in modo che anche i cittadini del Celio possano usufruire dei vantaggi della panificazione con il grano comunale. L'assessore Orlando ha preso a vagliare questa proposta e di informarsi per accontentare gli abitanti del Celio.

Gli allievi ingegneri riprendono le lezioni. — Gli allievi della Scuola d'Applicazione per gl'ingegneri si sono riuniti a comizio.

E' intervenuto l'ing. Giannelli, assistente del prof. Cavalieri, il quale ha comunicato la lettera che il Ministro dell'I. P. ha inviato al direttore della scuola per gl'ingegneri.

Nella lettera è detto, riguardo alle Scuole Rosadiane, che:

Questi corsi, appunto perchè provvisori, cesseranno con il 30 giugno p. v., nè potranno avere ulteriori seguito»; d'altra parte, gli effetti che da essi derivarono a coloro che li abbiano frequentati non potranno essere che quelli determinati dalle disposizioni transitorie della legge per le scuole di architettura, e cioè alle condizioni e dentro i soli limiti che la legge stessa stabilisce».

Questa chiara ed esplicita dichiarazione scritta del Ministro, ha tranquillizzato gli studenti soprattutto perchè è stata posta in relazione con le soddisfazioni precedentemente ottenute, e cioè:

1. Non ostante l'agitazione degli allievi della scuola Rosadiana, i quali domandavano la conversione in legge dell'ipotetico decreto Rosadi, tale conversione non è avvenuta, sì, per le recenti dichiarazioni del Ministro, potrà avvenire.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o del 15 del mese — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione

Roma LA MODA UNIVERSALE

	Anno	Sem.	Trim.
Italia	L. 16	9	5
Stati dell'Unione (oro)	Anne L. 32	18	10

Con LA MODA UNIVERSALE

Italia	Anne L. 22,50
Stati dell'Unione (oro)	Anne L. 42.—

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 4 e 11 — Telefono 12-03.
Tariffa: 4.a pagina (in Bologna) cent. 125 la linea. — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3.50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni commerciali L. 7. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,250,000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 23,270,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA – Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Iesi, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sestari, Savona, Schio, Sesto Fiorentino, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 113 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 – Via Cavour, 44 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 – Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 – Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ¾, 3 3/4 % secondo le categorie di deposito.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, conti, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale ornato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Gazzette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

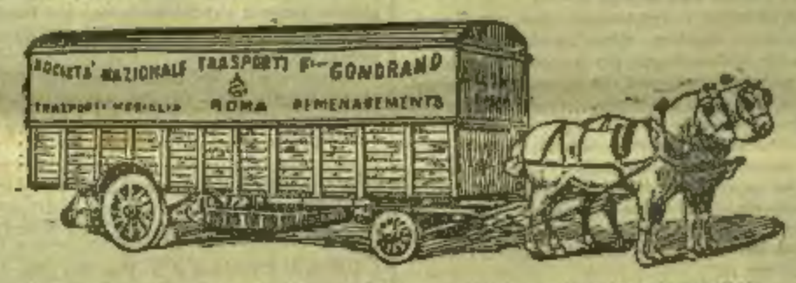
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia. Felicissimi del rimedio ci fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tollerazione.
Roma 13 *Agosto* 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Depositi e Vendita presso *A. Manzoni & C. E. Roberts & C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 21 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 21



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

Manifattura
Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
E. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAURER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, (Il visita con permesso speciale), dalle 9 alle 14.
GALLERIA *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13, 20.
MUSEO *Scultura* (ex), Corso Vittorio Em 310, dalla 10 alle 15.
Id. *dei Gessi*, via Merulana 94, dalle 15 alle 18.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del rettore della chiesa annessa), dalle 8 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 126, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.
Id. *Pamphili fuori porta S. Pancrazio* dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — Accesso v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di scultura antica*,
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Mosaici, Cappella Sistina, Stanze e loggie di Raffaello Cappella del beato Angelico*. (Ingresso libero l'ultimo martedì d'ogni mese)
Id. *Sotto Grotte Sotterranei di S. Pietro* dalle 9 alle 11.
MUSEI — *Lateranense*, sacro e profano, v. S. Giovanni in Laterano dalle 14 alle 15.
Id. *Borgiano*, villa Umberto I dalle 13 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo, v. Anco Bento,) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27 dalle 10 alle 15.
MUSEO *Capitolino di Scultura di bronzi, Epigrafi, Numismatico Pinacoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
GALLERIA. — *Lapidaria*, v. Tunnelle 44, dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
Id. *Corsiniana*, Villa Umberto I dalle 13 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 13, dalle 7 alle 13 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 32 dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Pretestato*, v. Sotto Chiesa 23, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230, dalle 10 alle 16, 20.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 9 alle 14.
Id. *Studio e Manoscritti del Mosaico*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 26, dalle 7 al

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — salita S. Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO — al Rag Romano dalle 8 all'Ave Maria.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta economia.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 3

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA - Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castelnuovo Monterrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA – Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % - 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ % e 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private (pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	5.40	7.30	5.30	12.40	16.25	18.—	
					18.25a	19.55	22.10	
Pisa-Torino	7.35	9.30		12.27	18.10	21.—	23.10	
Foligno-Ancona	6.—	9.10a	12.20	14.53	18.25a	21.40		
Firenze-Milano	6.—	9.10	14.55	18.5	18.25-	21.8	23.50	
Pisa-Milano					21.—			
Orvieto				10.10				
Castellammare A.		8.5	13.—	18.20c	19.20			
Tivoli				21.45				
Civitavecchia	6.10		16.5		festivo			
Frascati	8.10	12.10	16.15	18.58	20.15	21.50	festiv.	
Velletri-Terracina	6.30	12.45	16.15					
Velletri	8.15			20.30	festivo	21.25	festiv.	
Fiumicino	6.4d		7.35	12.25	16.5	19.10		
Sulmona-Solmona		8.3	13.—	18.26				

a) a Roccasecca – b) a Terni – c) a Chiusi – d) da Trevi ore – e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	8.20	7.45	8.55	10.—e	12.—	14.25	17.25	
				20.25	22.15	22.50	23.25	
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.30	21.35	
							23.50	
Ancona-Foligno		7.10		10.45e	14.20	16.50	23.—	
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.10	16.50		21.—		
Milano-Pisa		9.30						
Parigi		6.30						
Castellammare A.			8.20c	9.30	15.—	20.15	22.45	
Orvieto		11.30						
Tivoli		7.30	12.—					
Civitavecchia	8.—	11.30	13.15		festivo			
Frascati	7.35	8.35	14.50	18.40	20.35	21.40	festiv.	
Terracina-Velletri		9.30		18.10		20.45	festiv.	
Velletri	8.5				18.50			
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35				
Sulmona-Solmona	6.20		9.30	15.—	20.10			

a) da Roccasecca – b) da Fabriano – c) da Arezzano e) da Trevi ore.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *festivo* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *festivo* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *festivo* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *festivo* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *festivo* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *festivo* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *festivo* - 19.55d *festivo* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.25 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *festivo* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35. - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.6 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.20 - (*) 9.39 *festivo* - 11.39 - (*) 12.50 *festivo* - 14.29 - (*) 15.39 *festivo* - 17.29 - (*) 18.39 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri 6.3 da Marino - 6.10 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.10 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 18.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.0 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.19 *festivo* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 89.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.
N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.500.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 16-18 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata esclusivamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	12 —	15.45	18.40	
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22		
Sacrofano		7.1	9.56	13.54	17.36		
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52		
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.1		
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11		
Rignano Flaminio		7.56	10.48	14.51	18.32		
S. Oreste		8.2	10.58	14.60	18.39		
Civita Castellana	a.	8.26	11.30	15.32	19.11		

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.0		
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42		
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49		
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12		
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20		
Riano		8.32	12.1	15.47	18.46		
Sacrofano		8.34	11.46	15.31	18.29		
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	19.59		
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40		

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim		7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim		6.14	9.19	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.35	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.35
Civ Castellana	a.	7.19	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramvay Roma-Tivoli

		Feriale					*Festivo*
Roma	6.50	7.3	9.30	12 —	15.15	18.40	— —
Bagni	6.52	7.48	10.14	12 —	16.6	18.31	— —
Villa Adriana	7.13	8.3	10.33	13.20	16.23	19.30	— —
Tivoli	7.20	8.20	10.52	13.32	16.40	20.0	— —
				Feriale			*Festivo*
Tivoli	8.45	7.50	11.26	13.5	16.30	18.5	19.34
Villa Adriana	9.1	8.2	11.43	13.19	16.34	18.20	19.49
Bagni	9.20	8.15	12.1	13.38	16.37	18.36	20.3
Roma	7.27	9.0	13.0	14.25	17.31	19.43	20.39

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.20 - 8.6 - 13.45 - 19.40
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 9.20 (b) - 12.15 (b) 17.35 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.16 - 18.23 (b)
(b) via Albano.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1222

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, per dieci anni aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe maggiori fiducie, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, anche ristrette grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata esercizio. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 193 p. p. scala a destra. 1330

D'AFFITTARSI

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60.

ABILISSIMA carta, avvocata e giornata, cerca lavori presso distinte famiglie. Mite pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - Lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 13 int. 3 - Roma.

ABILE CUCITRICE in bianco e carta cerca posto presso distinta famiglia. Donati lavoro in posto.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Via Coppelle 28, int. 3.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.